

# **Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis TUF anno 2010**

**Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 Febbraio 2011**

*Vengono di seguito espone le regole di governo societario e le procedure del sistema di direzione e controllo del gruppo di società di capitali facenti capo a Luxottica Group S.p.A. (di seguito, “Luxottica” o la “Società”).*

*Luxottica aderisce, secondo le modalità di seguito illustrate, al codice di autodisciplina predisposto dal comitato per la corporate governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito, “Borsa Italiana”), così come modificato nel marzo 2006 (di seguito il “Codice di Autodisciplina”, il cui testo è disponibile sul sito [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).*

*La Relazione si riferisce all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e riporta anche gli avvenimenti successivi più significativi intervenuti sino alla data della sua approvazione.*

## SEZIONE I – INFORMAZIONI GENERALI E ASSETTI PROPRIETARI

### I. INTRODUZIONE

Il gruppo facente capo a Luxottica Group S.p.A. (di seguito il “**Gruppo Luxottica**” o “**Gruppo**”), leader mondiale nel settore degli occhiali, è un'impresa guidata da una strategia unitaria che si realizza mediante un'articolazione societaria nei diversi paesi in cui ha scelto di operare. Il Gruppo Luxottica, al 31 dicembre 2010, è presente in Europa, America, Australia e Nuova Zelanda, Cina, Sud Africa e Medio Oriente con 160 società. L'attività è particolarmente rilevante per dimensioni di fatturato e di personale in Europa, in Nord America, in Australia e in Cina.

Luxottica Group S.p.A. è quotata al New York Stock Exchange e al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana e assolve agli obblighi previsti dalla normativa USA e Italiana per le società quotate, osservando le disposizioni emanate sia da SEC che da Consob. In ragione della quotazione negli Stati Uniti, la Società è soggetta alle disposizioni del Sarbanes-Oxley Act che hanno influenza, in materia di controllo interno, sulla sua struttura di governance. In particolare, alcune prerogative che ai sensi del Codice di Autodisciplina spetterebbero al Comitato per il Controllo Interno, sono in Luxottica Group attribuite al Collegio Sindacale nella sua funzione di Audit Committee ai sensi del Sarbanes Oxley Act.

Luxottica Group S.p.A., società capogruppo, esercita attività di direzione e coordinamento ex artt. 2497 e seguenti del codice civile sulle società italiane direttamente e indirettamente controllate mirando costantemente anche al perseguimento del risultato complessivo vantaggioso e sostenibile per il Gruppo Luxottica.

I principali strumenti per l'esercizio della direzione unitaria nei confronti delle controllate sono:

- la formulazione di piani industriali e commerciali;
- la determinazione di budget e l'assegnazione di obiettivi e progetti;
- l'imposizione di flussi informativi adeguati alle esigenze della gestione e del controllo;
- l'esame e l'approvazione di operazioni straordinarie o particolarmente rilevanti;
- la predisposizione di indirizzi di politica finanziaria (ad es. definizione dei criteri di indebitamento e di investimento della liquidità);
- la creazione di strutture centrali preposte allo svolgimento di funzioni professionalmente qualificate per tutte le società del gruppo;
- l'adozione di codici di comportamento e procedure vincolanti per l'intero Gruppo;
- la predisposizione e l'indicazione di modelli organizzativi comuni;

- la formulazione di linee guida per la composizione, il funzionamento e il ruolo dei consigli di amministrazione delle società controllate nonché per le deleghe operative nelle società controllate compatibili con quanto adottato dalla capogruppo.

Il sistema di *corporate governance* della società capogruppo, valido per l'intero Gruppo Luxottica, è fondato su cinque pilastri:

- 1) l'insieme di valori definiti, riconosciuti e condivisi, fissati nel Codice Etico;
- 2) il ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione;
- 3) l'efficacia e la trasparenza delle scelte gestionali;
- 4) l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- 5) la disciplina corretta e trasparente relativa alle operazioni effettuate da parti correlate e al trattamento delle informazioni privilegiate.

Il sistema è costruito in conformità alle disposizioni di Borsa Italiana, Consob, NYSE, SEC, secondo gli standard più evoluti di *corporate governance*.

I valori fissati nel Codice Etico del Gruppo Luxottica impegnano tutti i dipendenti a garantire che le attività del Gruppo siano svolte nell'osservanza delle leggi, in un quadro di concorrenza leale, con onestà, integrità e correttezza, nel rispetto degli interessi legittimi di azionisti, dipendenti, clienti, fornitori, partner commerciali e finanziari nonché delle collettività dei paesi in cui il Gruppo Luxottica è presente.

## **II. ORGANIZZAZIONE DI LUXOTTICA GROUP S.P.A. E INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI EX ART. 123 BIS DEL T.U.F.**

Il sistema di governance di Luxottica – fondato su un modello di amministrazione e controllo tradizionale – si caratterizza per la presenza:

- di un consiglio di amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale;
- di un collegio sindacale chiamato tra l'altro a vigilare: (i) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo; (ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; (iii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; (iv) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi; (v) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2 del TUF; e, secondo quanto previsto dal D.lgs 39/2010, (vi) sul processo di informazione finanziaria, sull'efficacia del sistema di revisione interna e di gestione del rischio, sulla revisione dei conti, sull'indipendenza del revisore legale.

il Collegio Sindacale di Luxottica Group svolge inoltre le funzioni di Audit Committee ai sensi del Sarbanes Oxley Act;

- dell'assemblea dei soci, competente a deliberare tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito (i) alla nomina e alla revoca dei componenti il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale e sui relativi compensi; (ii) all'approvazione del bilancio ed alla destinazione degli utili; (iii) alle modificazioni dello statuto sociale.

L'attività di revisione è affidata a una società di revisione iscritta all'albo speciale tenuto da CONSOB, nominata dall'assemblea dei soci.

Le competenze e i ruoli del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, dell'assemblea e della società di revisione sono meglio illustrate nel seguito della Relazione.

Il capitale della Società è costituito esclusivamente da azioni ordinarie, interamente liberate e assistite da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie che in quelle straordinarie. Alla data del 31 gennaio 2011 il capitale sociale è pari a Euro 27.974.925,60 suddiviso in n. 466.248.760 azioni del valore nominale di 0,06 Euro.

Non esistono restrizioni al trasferimento delle azioni. Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo. Non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

Sulla base delle informazioni disponibili e delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza") e della delibera Consob n. 11971/1999, alla data del 31 gennaio 2011 gli azionisti che possiedono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale di Luxottica Group S.p.A. risultano i seguenti:

Delfin S.a.r.l. titolare del 67,2 % del capitale sociale (n. 313.253.339 azioni);

Giorgio Armani, titolare del 4,87 % del capitale sociale (n. 22.724.000 azioni, di cui 13.514.000 ADR intestati a Deutsche Bank Trust Company Americas).

Deutsche Bank Trust Company Americas, intestataria per conto terzi del 7,6% del capitale sociale (n. 35.456.306 ADRs)<sup>1</sup>.

Il Presidente Leonardo Del Vecchio controlla Delfin S.a.r.l.

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato una valutazione in tal senso, ritenendo vinta la presunzione di cui all'articolo 2497 sexies in quanto Delfin S.a.r.l. svolge le funzioni di holding di partecipazioni e, sotto il profilo operativo e industriale, non può

---

<sup>1</sup> Le azioni di cui è intestataria Deutsche Bank Trust Company Americas costituiscono il flottante in circolazione sul mercato finanziario statunitense, tramite l'emissione, da parte della Banca stessa, di un corrispondente numero di American Depositary Shares; dette azioni sono depositate presso Deutsche Bank S.p.A., la quale rilascia le certificazioni per l'intervento e il voto in assemblea relativamente alle azioni medesime.

configurarsi un'unità di indirizzo gestionale nè tra Luxottica Group e la controllante né tra Luxottica Group e le altre società partecipate da Delfin.

Per i piani di stock options, gli aumenti di capitale deliberati dall'assemblea al servizio degli stessi e il piano di performance share assegnati ai dipendenti si vedano le note di commento al bilancio separato e i documenti predisposti ai sensi dell'articolo 84 bis del Regolamento Emittenti, disponibili sul sito della Società nella sezione relativa alla Governance.

Non risulta alla Società l'esistenza di accordi tra azionisti ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico della Finanza.

Salvo quanto di seguito indicato, Luxottica e le sue controllate non sono parti di accordi significativi che possano essere divulgati senza arrecare pregiudizio per la Società, che si modificano o estinguono in caso di un cambio di controllo.

In data 3 giugno 2004 Luxottica Group S.p.A. e la controllata Luxottica U.S. Holdings Corp. hanno stipulato con diversi istituti di credito – tra cui Banca Intesa, Bank of America, Citigroup, Royal Bank of Scotland, Mediobanca e Unicredito – un contratto di finanziamento, emendato il 10 marzo 2006, per Euro 1.130 milioni e per USD 325 milioni con scadenza il 10 marzo 2013. Nell'ambito dell'accordo è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo della Società e al contempo la maggioranza dei prestatori ritenga, ragionevolmente e in buona fede, che tale soggetto non sia in grado di ripagare il debito.

In data 12 ottobre 2007 Luxottica Group S.p.A. e la controllata Luxottica U.S. Holdings Corp. hanno stipulato con diversi istituti di credito - tra cui Citibank, Unicredit, Royal Bank of Scotland, Banca Intesa, BNP Paribas, Bank of America, Calyon e ING – un contratto di finanziamento dell'importo complessivo di USD 1.5 miliardi e con scadenza il 12 ottobre 2013. Nell'ambito dell'accordo è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo della Società e al contempo la maggioranza dei prestatori ritenga, ragionevolmente e in buona fede, che tale soggetto non sia in grado di ripagare il debito.

In data 29 maggio 2008 Luxottica Group S.p.A. ha stipulato con Banca Intesa, Banca Popolare di Vicenza, Banca Antonveneta un contratto di finanziamento dell'importo complessivo di Euro 250 milioni e con scadenza il 29 maggio 2013. Nell'ambito dell'accordo è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo della Società e al contempo la maggioranza dei prestatori ritenga, ragionevolmente e in buona fede, che tale soggetto non sia in grado di ripagare il debito.

In data 30 giugno 2008 la controllata Luxottica U.S. Holdings Corp. ha emesso delle note di debito sul mercato US dei Private Placement per un importo complessivo di USD 275 milioni e dalla seguenti scadenze: quanto a USD 20 milioni il 1 luglio 2013,

quanto a USD 127 milioni il 1 luglio 2015 e quanto a USD 128 milioni il 1 luglio 2018. Nell'ambito dell'accordo con gli investitori istituzionali è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo di almeno il 50% delle azioni della Società.

In data 16 giugno 2009 Luxottica Group S.p.A. ha modificato il contratto di finanziamento stipulato in data 8 aprile 2008 con Banca Nazionale del Lavoro dell'importo complessivo di Euro 150 milioni. La modifica riguarda l'estensione del periodo di scadenza prorogato al 13 luglio 2011. Nell'ambito dell'accordo è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo della Società e al contempo il prestatore ritenga, ragionevolmente e in buona fede, che tale soggetto non sia in grado di ripagare il debito.

In data 11 novembre 2009 Luxottica Group S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento, emendato il 30 novembre 2010, dell'importo di Euro 300 milioni con scadenza 30 novembre 2014, con Mediobanca, Calyon, Unicredit e Deutsche Bank. Nell'ambito dell'accordo è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo della Società e al contempo la maggioranza dei prestatori ritenga, ragionevolmente e in buona fede, che tale soggetto non sia in grado di ripagare il debito.

In data 29 gennaio 2010 la controllata Luxottica U.S. Holdings Corp. ha emesso delle note di debito sul mercato US dei Private Placement per un importo complessivo di USD 175 milioni e con le seguenti scadenze: quanto a USD 50 milioni il 29 gennaio 2017, quanto a USD 50 milioni il 29 gennaio 2020, e quanto a USD 75 milioni il 29 gennaio 2019. Nell'ambito del *Note Purchase Agreement* è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo di almeno il 50% delle azioni della Società.

In data 30 settembre 2010 Luxottica Group S.p.A. ha emesso delle note di debito sul mercato US dei Private Placement per un importo complessivo di Euro 100 milioni e con le seguenti scadenze: quanto a Euro 50 milioni il 15 settembre 2017 e quanto a Euro 50 milioni il 15 settembre 2020. Nell'ambito del *Note Purchase Agreement* è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo di almeno il 50% delle azioni della Società.

Il 10 Novembre 2010 la Società ha emesso un prestito obbligazionario quotato alla Borsa del Lussemburgo (codice ISIN XS0557635777) per un totale di Euro 500 milioni, con scadenza 10 novembre 2015. Il prospetto di collocamento contiene una clausola relativa al change of control che prevede la possibilità per i detentori delle obbligazioni di esercitare una opzione di redemption del 100% del valore delle *notes* nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisisca il controllo della Società.

Tale clausola non si applica nel caso in cui la società ottenga un *credit rating investment grade*.

Per quanto concerne gli accordi tra la Società e gli amministratori in materia di indennità da attribuire in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o in caso di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto, si rinvia alla Sezione II (Remunerazione degli Amministratori).

La nomina e la sostituzione degli amministratori e dei sindaci sono rispettivamente disciplinati dall'articolo 17 e dall'articolo 27 dello statuto sociale, disponibile sul sito [www.luxottica.com](http://www.luxottica.com), nella sezione Governance/Statuto, al quale si rinvia. Per quanto non previsto espressamente dallo statuto, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

Lo statuto può essere modificato dall'assemblea straordinaria che si costituisce e delibera con le maggioranze di legge e, come previsto dall'articolo 23 dello statuto, limitatamente alle modifiche statutarie in adeguamento a disposizioni normative, dal Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale sono legittimati all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto i soggetti per i quali siano giunte alla Società le comunicazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari, ai sensi della disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente.

Ogni azione attribuisce il diritto a un voto.

Ai sensi dell'articolo 14 dello statuto, per la validità della costituzione delle assemblee e delle relative deliberazioni si osservano le disposizioni di legge.

Al Consiglio di Amministrazione non è stata conferita delega per l'aumento del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

L'assemblea del 13 maggio 2008 aveva autorizzato, per un periodo di 18 mesi da tale data, l'acquisto e la successiva disposizione – quest'ultima senza limiti temporali - di n.18.500.000 azioni ordinarie della Società. In forza di tale autorizzazione, venuta a scadere il 13 novembre 2009, la Società ha acquistato complessivamente n. 1.325.916 azioni a un prezzo medio di Euro 17,13, per un controvalore complessivo di Euro 22.714.251.

L'assemblea del 29 ottobre 2009 ha autorizzato, fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 ovvero, se antecedente, fino allo scadere dei diciotto mesi dall'assunzione della delibera, l'acquisto e la successiva disposizione – quest'ultima senza limiti temporali - di n. 18.500.000 azioni ordinarie della Società. In forza di tale autorizzazione la Società ha acquistato, sino alla data del 28 febbraio 2011, n. 5.174.084 azioni al prezzo medio di Euro 19,37 per un controvalore complessivo di Euro 100.225.536.

Contestualmente alle operazioni di acquisto sull'MTA effettuate da Luxottica Group S.p.A. nell'ambito dei sopra citati programmi di buyback, la controllata di diritto statunitense Arnette Optic Illusions Inc. ha ceduto sul mercato tutte le n. 6.434.786 azioni Luxottica Group originariamente in portafoglio.

In totale, alla data di approvazione della relazione, la Società detiene direttamente n. 6.500.000 azioni proprie.

Si segnala che le informazioni relative alle caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sono riportate nel seguito della Relazione nella parte della sezione II dedicata al Sistema di Gestione dei Rischi e di Controllo Interno.

## **SEZIONE II – INFORMAZIONI SULL’ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA**

### **I. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **Ruolo e compiti**

Il Consiglio di Amministrazione è organo centrale nel sistema di corporate governance di Luxottica.

Esso ha il potere e dovere di indirizzare e dirigere l’impresa, perseguendo l’obiettivo di massimizzare il valore per gli azionisti.

A tal fine il Consiglio delibera le operazioni necessarie per l’attuazione dell’oggetto sociale, salvo quanto espressamente riservato dalla legge o dallo statuto all’assemblea degli azionisti.

Al Consiglio di Amministrazione, ai sensi del vigente art. 23, comma 5, dello Statuto è riservata ogni decisione relativa a:

- 1) la definizione dei programmi generali di sviluppo e di investimento e degli obiettivi della Società e del Gruppo;
- 2) la predisposizione del bilancio previsionale;
- 3) la definizione dei programmi finanziari e approvazione di operazioni di indebitamento oltre i 18 mesi;
- 4) l’approvazione di accordi di carattere strategico.

Con riguardo a tale ultimo aspetto va precisato che il Consiglio di Amministrazione ha disposto che debbano considerarsi “accordi di carattere strategico” e debbano quindi in ogni caso essere sottoposti al preventivo esame del Consiglio stesso: i) gli accordi suscettibili di incidere in modo significativo sulle prospettive future della Società e del Gruppo; ii) le operazioni che, ricorrendone i presupposti di legge, devono formare oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell’art. 114 del d.lgs. 58/1998 in ragione della loro idoneità a incidere sul valore del titolo Luxottica Group.

Il Consiglio di Amministrazione ha comunque riservato al proprio esame:

1. tutti gli accordi aventi un significativo valore economico, intendendosi per tali quelli di importo pari o superiore a Euro 30 milioni;
2. fermo restando quanto previsto al punto 1, gli accordi che comportino per la Società e/o le sue controllate un impegno temporale eccedente il limite dei tre anni, salvo che gli stessi non si qualificano come ordinari o ricorrenti in conformità a direttive condivise dal Consiglio.

Al Consiglio spettano inoltre, ferma restando la concorrente competenza dell’Assemblea straordinaria, le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione ai sensi degli artt. 2505, 2505-bis e 2506-ter del Codice Civile, l’istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l’indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli

adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale all'interno del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale di Luxottica e delle controllate aventi rilevanza strategica attraverso l'esame di un'apposita relazione predisposta a ogni esercizio. Il Consiglio di Amministrazione esamina e approva il sistema di governo societario, anche con riguardo alla struttura del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione attribuisce e revoca le deleghe definendone i limiti e le modalità di esercizio. Per una descrizione di maggior dettaglio circa le deleghe attualmente conferite ad Amministratori nonché la periodicità con la quale gli organi delegati riferiscono al Consiglio sull'attività svolta nell'esercizio delle suddette deleghe, si rinvia al successivo paragrafo *Amministratori Esecutivi* della presente Sezione II.

Il Consiglio di Amministrazione valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni fornite dagli organi delegati e dal Comitato per il Controllo Interno, per quanto di sua competenza, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con i dati previsionali.

In particolare il Consiglio effettua le proprie valutazioni tenendo conto dell'informativa ricevuta dall'Amministratore Delegato il quale, sulla base delle direttive ricevute dal Consiglio, sovrintende a tutte le strutture aziendali e formula proposte da sottoporre al Consiglio in merito alla struttura organizzativa della Società e del Gruppo, ai programmi generali di sviluppo ed investimento, ai programmi finanziari e al bilancio previsionale, nonché in merito a ogni altra questione richiestagli dal Consiglio medesimo.

Gli Amministratori riferiscono agli altri Amministratori e al Collegio Sindacale sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse per conto proprio o di terzi. E' rimesso all'iniziativa di ciascun Amministratore portare a conoscenza del Consiglio e del Collegio Sindacale l'esistenza di un proprio interesse in un'operazione.

Di prassi il Consiglio di Amministrazione esamina e approva le operazioni della Società e delle controllate in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse proprio.

Per il dettaglio circa la procedura di approvazione di operazioni con parti correlate si veda la sezione III della presente Relazione.

I Consiglieri di Amministrazione sono chiamati a effettuare ogni anno, attraverso la compilazione di un apposito questionario predisposto internamente, una valutazione circa la dimensione, la composizione e il funzionamento del Consiglio stesso e dei Comitati di Controllo Interno e Risorse Umane.

Il questionario è costituito da specifiche domande riguardanti, tra l'altro: l'adeguatezza del numero dei componenti e della composizione del Consiglio e dei Comitati, la

tipologia delle figure professionali rappresentate in Consiglio e nei Comitati, la programmazione, l'organizzazione, la durata e il numero delle riunioni, l'adeguatezza della documentazione inviata prima delle riunioni, l'informativa resa agli amministratori non esecutivi nel corso delle riunioni, l'efficienza dei processi decisionali.

I risultati dell'autovalutazione vengono poi annualmente elaborati e illustrati al Consiglio di Amministrazione a cura del Lead Independent Director che riferisce, in forma anonima, in merito ai giudizi formulati dai consiglieri e ai suggerimenti espressi per migliorare il funzionamento degli organi di governo societario.

Quanto all'esercizio 2010, i risultati della valutazione sono stati presentati nella riunione del 14 febbraio 2011. Gli esiti del questionario hanno portato a formulare una valutazione nel complesso positiva sul funzionamento del Consiglio e dei Comitati. Il Consiglio di Amministrazione ha tra l'altro dato atto della sostanziale adeguatezza della composizione del Consiglio e dei Comitati sia per quanto concerne la dimensione complessiva, il numero degli amministratori non esecutivi e indipendenti, rispetto a quelli esecutivi che, piu' specificamente, per quanto concerne le competenze rappresentate. E' stato apprezzato il dibattito delle riunioni durante il quale gli amministratori esecutivi forniscono i chiarimenti esaustivi sugli argomenti trattati.

Nel corso dell'esercizio 2010, il Consiglio di Amministrazione di Luxottica si è riunito cinque volte con la percentuale di presenze indicata nella tabella in allegato e una durata media degli incontri di circa un'ora e mezza. Nei casi in cui il Consiglio ha ritenuto opportuno effettuare approfondimenti in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, alle riunioni sono stati invitati a partecipare anche dirigenti della Società e del Gruppo, limitatamente alla trattazione di tali argomenti. In occasione delle riunioni sono stati messi a disposizione degli Amministratori, con adeguato anticipo, i documenti e le informazioni rilevanti per l'assunzione delle decisioni di competenza del Consiglio. A gennaio 2010 e a gennaio 2011, allo scopo di favorire una più approfondita conoscenza delle dinamiche aziendali, sono state organizzate giornate di incontro tra il top management del Gruppo e i consiglieri di amministrazione della Società.

La Società ha diffuso nel mese di gennaio 2011 il calendario degli eventi societari per l'esercizio, disponibile sul sito internet [www.luxottica.com](http://www.luxottica.com). Nel periodo 1 gennaio - 28 febbraio 2011 il Consiglio di Amministrazione si è riunito tre volte.

### **Composizione**

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2009 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011. E' composto da quindici amministratori, come nel seguito indicato.

|                      |  |
|----------------------|--|
| Leonardo Del Vecchio | Presidente   |
| Luigi Francavilla    | Vice Presidente  |
| Andrea Guerra        | Amministratore Delegato  |
| Roger Abravanel*     | Componente del Comitato Risorse Umane  |
| Mario Cattaneo*      | Presidente del Comitato di Controllo Interno                                       |
| Enrico Cavatorta     |  |
| Roberto Chemello     |  |
| Claudio Costamagna*  | Presidente del Comitato Risorse Umane  |
| Claudio Del Vecchio  |  |
| Sergio Erede         |  |
| Sabina Grossi        | Componente del Comitato Risorse Umane  |
| Ivanhoe Lo Bello*    | Componente del Comitato di Controllo Interno e<br><i>lead independent director</i> |
| Marco Mangiagalli*   | Componente del Comitato di Controllo Interno                                       |
| Gianni Mion*         | Componente del Comitato Risorse Umane  |
| Marco Reboa*         | Componente del Comitato di Controllo Interno                                       |

*\*Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al TUF e al Codice di Autodisciplina*

L'Amministratore Delegato è anche dipendente della Società.

Si riporta nel seguito un breve profilo di ciascun consigliere con l'indicazione delle principali altre cariche ricoperte in società quotate nonché in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nell'ambito del Gruppo Luxottica sono state considerate solo le società più significative o aventi rilevanza strategica. Si precisa altresì che nelle tabelle riepilogative allegate alla Relazione sono state considerate le cariche ricoperte in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative nonché in quelle di rilevanti dimensioni individuate secondo il criterio adottato dalla Società nel 2007 e più oltre illustrato.

### **Leonardo Del Vecchio**

Fondatore della Società, è Presidente del Consiglio di Amministrazione della stessa dalla sua costituzione. Nel 1986 il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al "Merito del Lavoro". Nel maggio 1995, ha ricevuto una laurea ad honorem in Economia Aziendale dall'Università Cà Foscari di Venezia. Nel 1999 ha ricevuto un Master honoris causa in Economia Internazionale da

parte di MIB, Management School di Trieste e nel 2002 ha ricevuto una laurea ad honorem in Ingegneria Gestionale dall'Università di Udine. Nel marzo 2006 ha ricevuto una laurea honoris causa in Ingegneria dei Materiali dal Politecnico di Milano.

E' Consigliere di Amministrazione di Beni Stabili S.p.A., di GiVi Holding S.p.A., di Gianni Versace S.p.A., di Kairos Partners SGR S.p.A., Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fonciere des Regions S.A., Consigliere di Amministrazione di Delfin S.a.r.l., di Aterno S.a.r.l. e di Luxottica UK Ltd.

### **Luigi Francavilla**

E' entrato nel Gruppo Luxottica nel 1968, è Consigliere della Società dal 1985, Vice Presidente dal 1991. Nel corso della sua lunga carriera nel Gruppo è stato, tra gli altri incarichi, Chief Quality Officer, Product & Design Director, Technical General Manager. E' Presidente di Luxottica S.r.l., una delle principali controllate operative del Gruppo. Nell'aprile del 2000 ha ricevuto una laurea *ad honorem* in "Business Administration" da parte della Constantinian University di Providence, Rhode Island, U.S.A. E' inoltre Consigliere della filiale di Venezia della Banca d'Italia.

### **Andrea Guerra**

Laureato in Economia e Commercio, e' Amministratore Delegato della Società dal 27 luglio 2004 ed è consigliere nelle sue principali controllate. In precedenza ha trascorso dieci anni in Merloni Elettrodomestici, società nella quale era entrato nel 1994 e della quale è stato Amministratore Delegato dal 2000. Prima di entrare in Merloni, ha lavorato cinque anni in Marriott Italia, con ruoli di crescente responsabilità sino a diventarne Direttore Marketing. Si è laureato in Economia e Commercio all'Università La Sapienza di Roma nel 1989.

Nell'ambito del Gruppo Luxottica è, tra l'altro, Presidente di OPSM Group PTY Limited, Consigliere di Amministrazione di Luxottica S.r.l., di Luxottica U.S. Holdings Corp., di Luxottica Retail North America Inc., di Oakley Inc.; e' altresì consigliere della collegata MultiOpticas Internacional S.L.

E' inoltre Consigliere di Amministrazione di Parmalat S.p.A. e di DEA Capital S.p.A.

### **Roger Abravanel**

Roger Abravanel è consigliere della Società dal 2006. Laureato in ingegneria al Politecnico di Milano, ha conseguito un master in Business Administration all'INSEAD di Fontainebleau. Ha lavorato per trentaquattro anni in McKinsey come consulente di aziende italiane e multinazionali in Europa, America ed Estremo Oriente. Nel 2006 ha lasciato la McKinsey ed è attualmente consigliere di amministrazione di varie aziende e advisor di fondi Private Equity in Italia e all'estero. E' autore di numerosi saggi.

E' Consigliere di Amministrazione di COFIDE S.p.A., di Teva Pharmaceutical Industries LTD, di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e di Coesia S.p.A.

### **Mario Cattaneo**

Mario Cattaneo è consigliere della Società dal 2003. E' professore Emerito di Finanza Aziendale nell'Università Cattolica di Milano. E' stato, tra l'altro, Consigliere di Amministrazione di Eni dal 1998 al 2005, di Unicredito dal 1999 al 2005 e sindaco della Banca D'Italia dal 1991 al 1999.

E' Presidente di Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A., componente del Consiglio di Sorveglianza di UBI Banca S.C.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Italiana Assicurazioni S.p.A. e di Sara Assicurazioni S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Bracco S.p.A. e di Banca Sella Holding S.p.A.; sindaco di Michelin Italiana SAMI S.p.A.

### **Enrico Cavatorta**

E' consigliere della Società dal 2003 e Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo del Gruppo Luxottica sin dalla sua assunzione nel 1999; è Consigliere di Amministrazione nelle principali società controllate del Gruppo. Prima di entrare nel Gruppo Luxottica è stato Responsabile Pianificazione e Controllo del Gruppo Piaggio. Dal 1993 al 1996 è stato consulente in McKinsey & Co, e in precedenza Controller presso Procter & Gamble Italia, dove ha lavorato dal 1985 al 1993. E' laureato in Economia e Commercio presso l'Università LUISS di Roma.

E', tra le altre, Consigliere di Amministrazione di Luxottica U.S. Holdings Corp, di Luxottica S.r.l., di OPSM Group Pty Ltd, di Luxottica Retail North America Inc., di Oakley Inc., società tutte appartenenti al Gruppo Luxottica; e' altresì consigliere della collegata MultiOpticas Internacional S.L.

### **Roberto Chemello**

E' entrato nel Gruppo Luxottica nel 1979. Fino al 1985 è stato Direttore Generale Amministrativo e Finanziario della Società. Dal 1985 al 2004 ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato di Luxottica Group. Ha successivamente assunto il ruolo di Chief Operations Officer, ricoperto sino a luglio 2008 quando ha lasciato gli incarichi operativi nell'ambito del Gruppo Luxottica. E' laureato in Economia Aziendale presso l'Università Cà Foscari di Venezia,

Nel 2007 ha acquisito la quota di controllo della società Woodn S.r.l. specializzata nella produzione e commercializzazione di materiali compositi a base di legno della quale è presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2008 è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione della società cinese Sunbow Environmental Decoration Material Co Ltd, interamente detenuta dalla Woodn S.r.l. operativa nella produzione in composito di legno per la distribuzione sia sul mercato cinese, che su quello internazionale. Sempre nel 2008 è stato nominato membro della giunta esecutiva dell'Associazione Industriali della provincia di Belluno.

E' Consigliere di Amministrazione di Stefanel S.p.A.

### **Claudio Costamagna**

Claudio Costamagna è amministratore della Società dal 2006. Laureato in Economia Aziendale, ha ricoperto importanti cariche in Citigroup, Montedison e Goldman Sachs di cui è stato per molti anni Presidente della divisione Investment Banking per Europa, Medio oriente e Africa. Attualmente è Presidente di "CC e Soci S.r.l.", una boutique di financial advisory da lui fondata. E' inoltre membro dell'International Advisory Board dell'Università Luigi Bocconi.

E' Consigliere di Amministrazione di Autogrill S.p.A., Bulgari S.p.A., DEA Capital S.p.A., AAA S.A. e Virgin Group Holdings Limited, Presidente di Virtual B SIM S.p.A.

### **Claudio Del Vecchio**

E' entrato nel Gruppo Luxottica nel 1978 ed è Consigliere di Amministrazione della Società dal 1986. Dal 1979 al 1982 si è occupato dell'attività distributiva in Italia e in Germania. Dal 1982 al 1997 è stato il responsabile di tutte le attività del Gruppo in Nord America.

E' Chief Executive Officer di Retail Brand Alliance, Inc. e consigliere di Luxottica U.S. Holdings Corp.

### **Sergio Erede**

E' Consigliere di Amministrazione della Società dal 2004. Laureato in giurisprudenza nel 1962 presso l'Università degli Studi di Milano; nel 1964 ha ottenuto il Master of Laws presso la Harvard Law School, Cambridge, Massachusetts, U.S.A. Ha lavorato presso lo studio legale Hale & Door, Boston, nel 1963/1964 e presso lo studio legale Sullivan & Cromwell, New York, nel 1964/1965. Dal 1965 al 1969 è stato responsabile degli affari legali di IBM Italia S.p.A.. Dal 1969 esercita la libera professione. Lo studio legale Erede e Associati, da lui fondato, nel 1999 è confluito nello studio legale Bonelli Erede Pappalardo, che ha assistito prestigiosi clienti nelle principali operazioni di finanza straordinaria avvenute in Italia.

E' Consigliere di Amministrazione di Fonciere des Regions S.A., Interpump Group S.p.A., di Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A., di Società Italo Britannica L. Manetti - H. Roberts S.p.A., di Manuli Rubber Industries S.p.A., di Gruppo IPG Holding S.r.l., di Sintonia S.A., Presidente di AON Italia S.p.A. e di Bolton Group International S.A., Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

### **Sabina Grossi**

Laureata in Economia e Commercio, dottore commercialista iscritta al Registro dei Revisori Contabili, è Consigliere di Amministrazione della Società dal 2003. Dal 2005

è anche membro del Comitato Risorse Umane della Società. E' stata Responsabile dei Rapporti con gli Investitori di Luxottica Group dal 1996 fino al 2004. Dal 1994 al 1996 ha lavorato presso la Caboto Sim S.p.A. come analista finanziario, focalizzandosi sul mercato azionario italiano. Dal 1991 al 1993, è stata assistente della cattedra di Analisi Matematica presso la facoltà di Ingegneria dell'Università La Sapienza di Roma. Nello stesso periodo ha lavorato come docente di Statistica presso la scuola di Polizia Tributaria.

E' Consigliere di Amministrazione di Molmed S.p.A. e Presidente della Fondazione OneSight.

### **Ivanhoe Lo Bello**

Laureato in giurisprudenza presso l'Università di Catania, è amministratore della Società dal 29 aprile 2009, nominato dagli azionisti di minoranza.

E' Presidente di Unicredit Leasing S.p.A. E' stato Presidente del Banco di Sicilia – Gruppo Unicredit dall'aprile 2008, fino alla sua incorporazione in Unicredit avvenuta a ottobre 2010. Dal 2004 al 2008 è stato consigliere della Filiale di Siracusa della Banca d'Italia.

E' componente della Giunta Nazionale di Confindustria e da settembre 2006 è Presidente di Confindustria Sicilia. E' inoltre Presidente della Camera di Commercio di Siracusa e componente del Consiglio e del Comitato di Presidenza dell'Unioncamere Nazionale, di cui è responsabile per il settore cultura.

### **Marco Mangiagalli**

Consigliere di Amministrazione dall'aprile 2009. Si è laureato in Economia Politica all'Università Bocconi di Milano nel 1973.

Ha svolto la maggior parte della propria carriera nel Gruppo Eni, ma ha avuto esperienze lavorative anche nel Gruppo Barclays in Italia e nel Gruppo Nuovo Banco Ambrosiano.

In Eni ha assunto incarichi di crescente responsabilità fino ad assumere la posizione di Direttore Finanziario e successivamente Chief Financial Officer dal 1993 al 2008.

Da agosto 2008 è Presidente di Saipem S.p.A. E' componente del Consiglio di Sorveglianza di Intesa San Paolo S.p.A.

### **Gianni Mion**

Laureato in Economia e Commercio, dottore Commercialista e Revisore dei Conti, è Consigliere di Amministrazione della Società dal 2004. E' Amministratore Delegato di Edizione S.r.l. (già Edizione Holding S.p.A.) dal 1986. La sua carriera professionale inizia in KPMG come Auditor e prosegue in Mc Quay Europa S.p.A. nel ruolo di Controller. Nel 1974 entra in Gepi S.p.A. e ne diventa Vice Direttore Generale nel

1980. Consigliere Delegato in Fintermica S.p.A dal 1983 al 1985, prosegue il suo percorso in Marzotto S.p.A., ricoprendo la carica di Direttore Finanza fino al 1986.

Oltre a essere Amministratore Delegato di Edizione S.r.l. (già Edizione Holding S.p.A.), è Consigliere di Amministrazione di Benetton Group S.p.A., di Autogrill S.p.A., di Atlantia S.p.A., di Sintonia S.A., di Burgo Group S.p.A., Aeroporti di Roma S.p.A.

### **Marco Reboa**

E' consigliere di amministrazione dall'aprile 2009, avendo prima ricoperto, dal 14 giugno 2006 e fino al 29 aprile 2009, la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Luxottica Group S.p.A.

E' laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nell'Anno Accademico 1977/78; è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1982 ed è revisore contabile giusto D.M.12 aprile 1995. Attualmente è professore di ruolo di Seconda Fascia, Facoltà di Giurisprudenza, al Libero Istituto Universitario Carlo Cattaneo di Castellanza e svolge la libera professione in Milano, occupandosi, in particolare, di operazioni di finanza straordinaria. In questi anni ha pubblicato volumi ed articoli in materia di bilancio, valutazioni economiche e corporate governance. E' direttore della Rivista dei Dottori Commercialisti.

E' Consigliere di Amministrazione di Eni S.p.A. e di Interpump Group S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Mediobanca S.p.A., Sindaco di Gruppo Lactalis Italia S.p.A., di biG S.r.l, di Egidio Galbani S.p.A.

Circa la valutazione in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative e di rilevanti dimensioni compatibile con l'incarico di amministratore di Luxottica Group S.p.A., la Società ha adottato dal 2007 il seguente criterio:

| <b>NUMERO MASSIMO DI INCARICHI DI AMMINISTRATORE O SINDACO<br/>IN ALTRE SOCIETA'</b> |   |
|--|---|
|  | <b>Società quotate, società finanziarie, bancarie, assicurative, o di<br/>rilevanti dimensioni.</b> |
| Esecutivo  | 3 + LUXOTTICA   |
| Non Esecutivo  | 9 + LUXOTTICA   |

Ai fini del cumulo degli incarichi: (i) sono considerate solamente le cariche di amministratore o sindaco eventualmente ricoperte in altre società con azioni quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, intendendosi per tali ultime quelle che abbiano un valore totale delle attività

o un fatturato superiore ad Euro 1000 milioni (di seguito, le “Società Rilevanti”), (ii) gli incarichi ricoperti in più Società Rilevanti appartenenti al medesimo gruppo, incluso il Gruppo Luxottica, sono considerati quali unico incarico, con prevalenza di quello comportante il maggior impegno professionale (i.e. quello esecutivo).

Gli incarichi ricoperti dai Consiglieri in altre società, secondo i suddetti criteri, sono compatibili con quello in Luxottica Group. Per quanto concerne il Presidente, va rilevato che egli ricopre quattro incarichi rilevanti ai fini di tale valutazione. Il Consiglio, considerando che egli non ha deleghe operative nella Società e che la carica in Beni Stabili è funzionale a quella in Foncière des Region, ritiene tali altri incarichi compatibili con quello ricoperto in Luxottica Group.

Gli Amministratori posseggono i requisiti di professionalità e l’esperienza necessaria a svolgere con efficacia ed efficienza il loro mandato.

Si precisa che né lo Statuto sociale, né deliberazioni assembleari, hanno autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto legale di concorrenza.

#### **Amministratori Esecutivi**

In data 29 aprile 2009 l’assemblea degli azionisti ha confermato Leonardo Del Vecchio alla presidenza della Società. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha confermato quale Vice Presidente Luigi Francavilla e quale Amministratore Delegato Andrea Guerra.

Il Presidente mantiene le funzioni allo stesso riservate dalla legge e dallo Statuto e sovrintende all’attività della funzione di *Internal Auditing*.

Pur in assenza di deleghe operative, il Presidente continua a essere annoverato tra gli Amministratori esecutivi in considerazione dell’impegno che ancora dedica alla Società e del suo coinvolgimento in tutte le principali decisioni di carattere strategico.

Il Presidente, attraverso Delfin S.a.r.l., è l’azionista di controllo della Società.

All’Amministratore Delegato sono stati confermati, in forza della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione il 29 aprile 2009, tutti i poteri per l’amministrazione della Società, a eccezione di quelli indicati nel seguito:

- a) stipulare accordi che abbiano carattere strategico e quelli aventi un valore economico superiore a Euro 30 milioni, da intendersi quale importo unitario, ovvero aggregato - qualora si tratti di operazioni aventi la medesima natura o analogo oggetto, concluse nel medesimo contesto- nonché accordi che comportino un impegno eccedente il limite temporale di tre anni, salvo che gli stessi non si qualificano come ordinari o ricorrenti;
- b) acquisire, alienare, dismettere, conferire partecipazioni, aziende o rami d’azienda o immobili per un importo o un valore (anche tenuto conto

- dell'indebitamento finanziario) unitario, ovvero aggregato - qualora si tratti di operazioni aventi la medesima natura o analogo oggetto, concluse nel medesimo contesto - superiore a Euro 10 milioni;
- c) richiedere a istituzioni bancarie, finanziarie e commerciali la concessione di aperture di credito e affidamenti in genere, contrarre indebitamento finanziario sotto qualunque forma, per un importo superiore a Euro 15 milioni per operazione;
  - d) effettuare operazioni a debito, (diverse da operazioni infragruppo, e da quelle finalizzate al pagamento di imposte e di stipendi ai dipendenti), su conti correnti della Società presso istituti di credito e uffici postali, per un importo unitario, ovvero aggregato - per operazioni aventi la medesima natura o analogo oggetto, concluse nel medesimo contesto - superiore a Euro 15 milioni;
  - e) rilasciare e concedere nei confronti di istituzioni bancarie, finanziarie e di terzi in genere, garanzie reali su debiti di terzi e, se su debiti propri o su debiti di società facenti parte del Gruppo Luxottica, per importi complessivamente superiori a Euro 15 milioni;
  - f) rilasciare e concedere nei confronti di istituzioni bancarie, finanziarie e di terzi in genere, garanzie di firma su debiti di terzi rispetto al Gruppo Luxottica, per importi complessivamente superiori a Euro 15 milioni, e se su debiti di società del Gruppo Luxottica, oltre i limiti di affidamento esistenti;
  - g) compiere operazioni di copertura del rischio cambi e tassi, quali operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta, currency swap, interest rate swap, call e put option per un controvalore unitario ovvero aggregato - per operazioni aventi la medesima natura o analogo oggetto, concluse nel medesimo contesto - superiore a Euro 50 milioni.

L'Amministratore Delegato, sulla base delle direttive ricevute dal Consiglio di Amministrazione, sovrintende a tutte le strutture aziendali. Formula, inoltre, le proposte da sottoporre al Consiglio di Amministrazione in merito alla struttura organizzativa della Società e del Gruppo, ai programmi generali di sviluppo e investimento, ai programmi finanziari e al bilancio previsionale, nonché in merito a ogni altra questione richiestagli dal Consiglio. Cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

L'Amministratore Delegato è stato altresì individuato quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno in linea con le indicazioni del Codice di Autodisciplina.

Al Vice Presidente Luigi Francavilla e al Consigliere Enrico Cavatorta sono stati attribuiti poteri per il compimento di operazioni di valore non superiore all'importo di Euro 10 milioni.

Il Vice Presidente Luigi Francavilla, l'Amministratore Delegato Andrea Guerra e il Consigliere Enrico Cavatorta ricoprono inoltre cariche con deleghe operative in società controllate da Luxottica Group.

Il Consiglio annovera quindi quattro Amministratori esecutivi: Leonardo Del Vecchio, Luigi Francavilla, Andrea Guerra, Enrico Cavatorta.

A norma dello Statuto sociale, gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale sul generale andamento della gestione e sulle modalità di esercizio delle deleghe conferite, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle controllate.

### **Amministratori non esecutivi**

Sono amministratori non esecutivi i Consiglieri Roger Abravanel, Mario Cattaneo, Claudio Costamagna, Roberto Chemello, Claudio Del Vecchio, Sergio Erede, Ivanhoe Lo Bello, Sabina Grossi, Marco Mangiagalli, Gianni Mion, Marco Reboa.

In occasione della nomina avvenuta il 29 aprile 2009, i Consiglieri Roger Abravanel, Mario Cattaneo, Claudio Costamagna, Ivanhoe Lo Bello, Marco Mangiagalli, Gianni Mion, Marco Reboa hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del decreto legislativo 58/1998 come richiamato dall'articolo 147-ter del medesimo decreto e di cui all'articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni a disposizione e di quelle ricevute dagli interessati, ha verificato il permanere di tali requisiti di indipendenza.

Il Collegio Sindacale ha verificato la valutazione effettuata dal Consiglio sull'indipendenza degli Amministratori in base ai criteri indicati dal Codice di Autodisciplina.

A Ivanhoe Lo Bello è stato attribuito il ruolo di lead independent director, punto di riferimento e coordinamento delle istanze degli amministratori indipendenti.

Nel corso del 2010, su iniziativa del lead independent director, si è tenuta una riunione di soli amministratori indipendenti.

### **Nomina degli Amministratori**

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'assemblea del 29 aprile 2009 sulla base del voto di lista.

La percentuale minima di partecipazione per la presentazione di liste di candidati era pari all'1% del capitale secondo quanto stabilito dalla Consob.

Leonardo Del Vecchio, Luigi Francavilla, Andrea Guerra, Roger Abravanel, Mario Cattaneo, Roberto Chemello, Enrico Cavatorta, Claudio Costamagna, Claudio Del

Vecchio, Sergio Erede, Sabina Grossi, Gianni Mion, Marco Mangiagalli, Marco Reboa sono stati tratti dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza Delfin S.a.r.l.

Ivanhoe Lo Bello è stato tratto dalla lista di minoranza presentata da diversi investitori istituzionali (Pioneer Asset Management S.A., Pioneer Investment Management SGR p.A., Arca SGR S.p.A., Stitching Pensioenfonds ABP, BNP Paribas Asset Management SGR S.p.A., Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A., Fideuram Investimenti SGR S.p.A., Fideuram Gestions S.A., Interfund SICAV).

Le liste e la relativa documentazione di supporto, depositate entro i termini in occasione dell'assemblea, sono disponibili sul sito internet della società nella sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.

La nomina degli amministratori è disciplinata dall'articolo 17 dello statuto al quale si rinvia.

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

In caso di presentazione di una pluralità di liste, queste non devono essere collegate in alcun modo, nemmeno indirettamente tra di loro. Pertanto, ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Inoltre non possono presentare o concorrere a presentare più di una lista azionisti che rientrino nelle seguenti categorie: a) gli aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto le azioni della Società; b) un soggetto e le società da esso controllate; c) le società sottoposte a comune controllo; d) una società e i suoi amministratori o direttori generali.

In caso di violazione di queste regole non si tiene conto del voto dell'azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati, nonché della loro dichiarazione di accettazione della carica, di insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, e di sussistenza dei requisiti eventualmente indicati nella lista, e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima della prima adunanza assembleare.

La Società mette a disposizione del pubblico le liste e i relativi allegati presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità stabilite dalla Consob, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

La titolarità della quota minima di partecipazione, richiesta ai fini della presentazione

delle liste, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate, a favore dei soci che hanno presentato la lista, nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa certificazione può essere prodotta alla Società anche successivamente al deposito della lista, purchè entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Qualora le prime due liste ottengano un numero pari di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di

Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter pari al numero minimo stabilito dalla legge. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Il Consiglio di Amministrazione non ha finora ritenuto necessaria l'istituzione di un Comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore in ragione della composizione della compagine azionaria.

### **Remunerazione degli Amministratori**

I compensi degli Amministratori per la carica sono deliberati dall'Assemblea degli azionisti.

E' riservata al Consiglio di Amministrazione la determinazione, sentito il parere del Comitato Risorse Umane e del Collegio Sindacale, della remunerazione degli Amministratori investiti di cariche particolari nonché, qualora non vi provveda l'Assemblea degli azionisti, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli componenti del Consiglio.

L'assemblea del 29 aprile 2009 ha deliberato di stabilire in Euro 101.497,50 il compenso lordo mensile da attribuirsi al Consiglio di Amministrazione per l'intera durata del mandato e dunque sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011. Il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ha deliberato di ripartire il predetto compenso lordo mensile in ugual misura tra tutti i consiglieri.

Al Presidente spetta, ai sensi dell'articolo 2389, 3° comma, del codice civile, un compenso fisso per la carica ricoperta nella Società. Egli percepisce inoltre un compenso per l'incarico ricoperto nella società controllata Luxottica UK.

Luigi Francavilla percepisce un compenso per la carica di consigliere e Vice Presidente in Luxottica Group e un compenso in qualità di Presidente della controllata Luxottica S.r.l. Nel corso del 2010 è venuto meno il suo rapporto di lavoro subordinato con Luxottica Group per raggiunti limiti di età; egli ha conservato i piani di Stock Option e il Performance Shares Plan attribuitigli dalla Società. La sua retribuzione come dipendente era composta da una parte fissa e da una parte variabile.

La remunerazione complessiva spettante all'Amministratore Delegato, anche nella sua qualità di dirigente della Società, si compone di una parte fissa e di una parte variabile legata al raggiungimento di obiettivi predeterminati.

Al consigliere Enrico Cavatorta spetta, oltre al compenso fisso per la carica di amministratore, una retribuzione quale dirigente della Società, composta di una parte fissa e di una parte variabile legata al raggiungimento di obiettivi predeterminati.

Anche per i dirigenti con responsabilità strategiche una parte significativa della remunerazione è legata al raggiungimento di obiettivi predeterminati.

La retribuzione degli Amministratori non esecutivi non è legata al raggiungimento di risultati economici da parte della Società ed è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno, anche in considerazione della partecipazione ai comitati interni al Consiglio. Essi non sono destinatari di piani di incentivazione su base azionaria.

Fatta la sola eccezione dell'Amministratore Delegato, non esistono accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

In particolare, in caso di cessazione del rapporto con Andrea Guerra in assenza di una giusta causa, la Società corrisponderà allo stesso, oltre al TFR dovuto ai sensi di legge, un importo lordo forfettario omnicomprensivo pari a due annualità della somma: (i) del suo compenso fisso, inteso come somma della sua retribuzione fissa come dipendente e dell'emolumento fisso per la carica ricoperta; (ii) del compenso variabile, calcolato sulla media di quanto erogato a tale titolo nell'ultimo triennio di durata del rapporto.

Tale trattamento economico trova applicazione anche in caso di dimissioni da parte di Andrea Guerra rassegnate per giusta causa ovvero rassegnate entro 60 giorni dal verificarsi di uno o più delle seguenti ipotesi: modifica sostanziale in senso peggiorativo della delega conferitagli e/o riduzione dei poteri da essa previsti; mutamento della sua posizione in azienda a seguito di cambiamento di controllo sulla Società.

Qualora il rapporto fosse cessato al 31 dicembre 2010, l'ammontare erogato ad Andrea Guerra sarebbe stato pari a circa Euro 6,8 milioni.

Non esistono accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari o la stipula di contratti di consulenza ad hoc in caso di cessazione dell'incarico dell'Amministratore Delegato o degli altri amministratori esecutivi.

Non esistono accordi che prevedono compensi per impegni di non concorrenza.

Di seguito sono illustrati gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro sui piani di incentivazione assegnati ad Andrea Guerra da Luxottica Group.

#### Stock Option

Il piano di stock option 2009 prevede che le Opzioni si estinguano alla data in cui la Società comunichi al beneficiario il proprio recesso dal rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o, nell'ipotesi di contestazione disciplinare cui segua il licenziamento, nel momento di ricezione della contestazione. Le opzioni inoltre si estinguono il giorno in cui il beneficiario comunicherà alla Società il proprio recesso dal rapporto di lavoro. Durante il periodo di preavviso è espressamente escluso il diritto di esercizio delle opzioni maturate.

E' inoltre previsto che, successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro con la Società, le opzioni maturate siano esercitabili solo nei seguenti casi tassativi: cessazione

del rapporto di lavoro per motivi diversi da quelli di cui al paragrafo che precede e per motivi diversi dal pensionamento per raggiunti limiti di età, dall'inidoneità allo svolgimento della prestazione lavorativa e dal decesso; e così in via esemplificativa e non esaustiva, nel caso di i) risoluzione consensuale del rapporto di lavoro; ii) recesso dal rapporto di lavoro da parte della Società per un giustificato motivo oggettivo: in tali casi le opzioni potranno essere esercitate entro 90 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro; decorso tale periodo, i diritti si estingueranno.

Si applicano al Piano 2009 le previsioni generali del Regolamento approvato nel 2006, che attribuiscono ampi poteri al Consiglio per l'amministrazione del Piano, inclusa la facoltà di modificare le opzioni attribuite.

#### Performance Share Plan

Per quanto concerne le assegnazioni del Performance Share Plan, si applicano all'Amministratore Delegato le previsioni dell'articolo 7 del regolamento approvato dall'assemblea del 13 maggio 2008, (disponibile sul sito internet della Società nella sezione Governance/Assemblea degli Azionisti/ Archivio/Assemblea degli azionisti del 13 maggio 2008) il cui testo è riportato nel seguito:

*“7.1 Poiché il diritto alla assegnazione, in tutto o in parte, delle Azioni è geneticamente e funzionalmente collegato anche al permanere del Rapporto tra i Beneficiari e la Società o le Società di Appartenenza, in caso di cessazione del Rapporto la cui Data di Cessazione sia precedente alla Data di Assegnazione si applicheranno le disposizioni di cui ai successivi paragrafi del presente articolo 7, salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di consentire ad uno o più dei Beneficiari la conservazione in tutto o in parte delle Units anche in ipotesi in cui le stesse verrebbero meno ovvero di disporre la modifica in senso migliorativo di tali diritti, e così, in particolare, di dare loro la facoltà di vedersi assegnare le Azioni, parzialmente o totalmente, pur in assenza delle relative condizioni.*

*7.2 Nel caso di cessazione del Rapporto, la cui Data di Cessazione sia precedente alla Data di Assegnazione per (i) dimissioni volontarie da parte del Beneficiario non sorrette da Giusta Causa o da uno dei motivi di cui all'articolo 7.3 o per (ii) licenziamento per Giusta Causa o giustificato da motivo di carattere soggettivo, il Beneficiario perderà definitivamente tutte le Units e, conseguentemente, ogni diritto alla assegnazione delle Azioni.*

*7.3 Nel caso di cessazione del Rapporto, la cui Data di Cessazione sia precedente alla Data di Assegnazione per (i) dimissioni volontarie da parte del Beneficiario che si trovi in possesso dei requisiti pensionistici di legge e nei 30 giorni successivi a tale cessazione abbia presentato richiesta di accedere al relativo trattamento; (ii) sopravvenuta invalidità permanente del Beneficiario tale da impedire la prosecuzione del Rapporto; (iii) decesso; (iv) licenziamento non dovuto a Giusta Causa né giustificato da motivi di carattere soggettivo, il Beneficiario (ovvero i suoi eredi o successori legittimi) avrà diritto al mantenimento di un numero di Units calcolato*

*proporzionalmente in relazione al periodo in cui il Rapporto ha avuto esecuzione durante il Periodo di Riferimento. Le ulteriori Units si intenderanno definitivamente estinte.*

*7.4 Resta inteso che il diritto dei Beneficiari alla assegnazione delle Azioni resterà comunque sospeso a partire dal momento dell'eventuale invio di una lettera di contestazione disciplinare (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della legge 300/70, qualora il Rapporto sia regolato dalla legge italiana, ovvero, in caso contrario, conformemente a quanto previsto dalla legislazione applicabile), e sino al momento della ricezione della comunicazione con cui sia stata irrogata la relativa sanzione ovvero della comunicazione da parte della Società o della Società di Appartenenza di non voler procedere all'irrogazione di alcuna sanzione.*

*7.5 In caso di trasferimento del Rapporto dalla Società o dalla Società di Appartenenza ad un'altra società del Gruppo e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto con altra società del Gruppo, il Beneficiario conserverà ogni diritto attribuitogli dal Regolamento.”*

Andrea Guerra è altresì beneficiario del ‘Piano Delfin’ assegnato dall’azionista di riferimento nel 2004. Con riguardo a questo va segnalato che in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per motivi diversi dal licenziamento per giusta causa le opzioni potranno essere esercitate entro trenta giorni dalla cessazione del rapporto.

In caso di licenziamento per giusta causa le opzioni non saranno più esercitabili.

Per il dettaglio circa la remunerazione, le stock options e il performance shares plan attribuiti agli Amministratori, e ai dirigenti con responsabilità strategiche, si rinvia alle informazioni inserite nelle note al bilancio al 31 dicembre 2010 nonché ai documenti pubblicati ai sensi dell’articolo 84 bis del Regolamento Emittenti sul sito web [www.luxottica.com](http://www.luxottica.com) nella sezione Governance/Remunerazioni.

Va infine precisato che ogni decisione relativa all’assegnazione di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società rientra nell’ambito di applicazione della nuova Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio il 25 ottobre 2010 e applicata a far tempo dal 1 gennaio 2011.

In materia di remunerazione le disposizioni della suddetta procedura non si applicano:

(a) ai piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall’assemblea ai sensi dell’art. 114-bis del Testo Unico e alle relative operazioni esecutive;

(b) alle deliberazioni del consiglio di amministrazione in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche - diverse dalle deliberazioni assunte ai sensi dell’art. 2389, co. 3, cod. civ. - nonché dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, a condizione che:

(i) la Società abbia adottato una politica di remunerazione;

- (ii) nella definizione della politica di remunerazione sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi e che siano in maggioranza Amministratori Indipendenti;
- (iii) sia stata sottoposta al voto consultivo dell'assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione;
- (iv) la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica.

### **Comitato Risorse Umane**

Il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2009 ha confermato quali componenti del Comitato Risorse Umane Claudio Costamagna, Roger Abravanel, Gianni Mion, Sabina Grossi, amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Claudio Costamagna, che ha specifiche competenze in materia finanziaria, ne è stato designato Presidente.

Il Comitato, le cui riunioni sono regolarmente verbalizzate a cura del responsabile della Direzione Risorse Umane di Gruppo, ha funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio, tra le quali:

- la formulazione di proposte in ordine alla remunerazione degli Amministratori della Società investiti di particolari cariche;
- l'esame delle proposte relative alla remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei criteri per la composizione degli organi di amministrazione delle società controllate di rilevanti dimensioni;
- l'esame delle proposte per l'introduzione di sistemi di incentivazione monetari e azionari da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- l'esame degli obiettivi su cui poggiare i sistemi di incentivazione a breve e lungo termine da sottoporre al Consiglio di Amministrazione e dei relativi risultati conseguiti.

Tra le funzioni attribuite al Comitato dal Regolamento approvato dal Consiglio nell'esercizio 2010, vi è anche la valutazione dei fabbisogni organizzativi della Società e delle azioni promosse per l'efficace assegnazione di posizioni chiave (c.d. piani di successione). Quanto ai consiglieri esecutivi esiste un piano di successione per Enrico Cavatorta.

I piani di successione sono esaminati annualmente dal Comitato.

Il Comitato si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente, esprimendosi in assenza dei diretti interessati.

Nei casi in cui il Comitato lo ritenga opportuno, per approfondire determinati argomenti, partecipano invitati alle riunioni dirigenti della Società.

Nel corso dell'esercizio 2010, il Comitato ha tenuto 3 riunioni nel corso delle quali ha, tra l'altro: (i) formulato proposte al Consiglio circa l'attribuzione di piani di incentivazione (stock option, performance share plan) destinati a dipendenti della

Società e di sue controllate; (ii) formulato proposte al Consiglio di Amministrazione circa i compensi assegnati agli Amministratori ai sensi dell'articolo 2389, comma 3 del codice civile; (iii) esaminato gli indirizzi generali e le linee guida della remunerazione dei dipendenti per l'anno 2010.

Il Comitato ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni. Il Consiglio di Amministrazione, per l'esercizio 2011, ha deliberato appositi stanziamenti, pari a Euro 25.000, al fine di fornire al Comitato adeguate risorse finanziarie per l'adempimento dei suoi compiti. Analoga determinazione era stata assunta per l'esercizio 2010.

## **II. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI**

Il sistema di controllo interno si sostanzia in un insieme di procedure per ciascuna attività esercitata, codificate in manuali aggiornati e diffusi all'interno del Gruppo volte a consentire, attraverso un sistema adeguato di identificazione, gestione e monitoraggio dei rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Tale Sistema è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

Particolare rilevanza assume quindi la struttura dei controlli – definiti ispirandosi al modello COSO report che rappresenta la best practice internazionale per valutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno - che presidiano la predisposizione e la diffusione dell'informativa *financial* e che sono stati ulteriormente rafforzati negli ultimi anni per garantire il rispetto delle prescrizioni del Sarbanes-Oxley Act (SOA).

In conformità alle disposizioni dell'art. 2381 del codice civile, sulla base delle informazioni ricevute dagli organi delegati ai quali spetta curare che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, il Consiglio di Amministrazione fissa le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e ne valuta l'adeguatezza in modo che i principali rischi afferenti al Gruppo siano correttamente identificati e monitorati.

A tale fine, il Consiglio si avvale del Comitato per il Controllo Interno, nonché del Preposto al Controllo Interno, della funzione aziendale di Internal Auditing e dell'Organismo di Vigilanza sul modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001.

Con delibera del 19 febbraio 2007, è stato deciso che il responsabile dell'Internal Auditing riporti al Presidente e all'Amministratore Delegato.

Restano salve le funzioni di vigilanza e di controllo riservate per legge al Collegio Sindacale, mentre l'attività di revisione contabile è affidata in conformità alla normativa italiana a una società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 aprile 2009 ha confermato l'Amministratore Delegato quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e con i compiti e le funzioni indicati nel Codice di Autodisciplina.

Nell'espletamento di tale compito, l'Amministratore Delegato ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali anche avvalendosi di un processo di risk assessment esteso alle principali società del Gruppo. I criteri di individuazione dei rischi aziendali sono legati alla natura del rischio stesso (con particolare riferimento a quelli di natura finanziaria, quelli relativi all'osservanza delle norme contabili e quelli con potenziale significativo impatto sulla reputazione della Società), alla probabilità del verificarsi del rischio ed alla sua entità. L'Amministratore Delegato ha provveduto periodicamente o su esplicita richiesta a dare informativa al Consiglio di Amministrazione di eventuali criticità rilevate e delle iniziative intraprese. Il CR&CO, con la sua struttura organizzativa, ha il compito di garantire un'efficace ed efficiente governance dei rischi e delle relative opportunità di business più significative, ed è responsabile della supervisione e gestione degli aspetti di compliance nella gestione del business stesso.

Inoltre l'Amministratore Delegato ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza. Si è occupato, inoltre, dell'adattamento di tale sistema alle evoluzioni delle condizioni operative e del contesto legislativo e regolamentare, avvalendosi del supporto delle strutture aziendali competenti.

Nell'ottobre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato la **Financial Risk Management Policy** applicabile a tutte le società del Gruppo Luxottica, introdotta già nel novembre 2006. Tale aggiornamento si è reso necessario per recepire alcuni cambiamenti organizzativi e nell'ottica di continuo affinamento ed allineamento della *policy* ai processi operativi.

La *policy* fissa i principi e le regole per la gestione ed il monitoraggio dei rischi finanziari, con particolare riferimento alle operazioni poste in essere dal Gruppo Luxottica per minimizzare i rischi derivanti dalle variazioni dei tassi d'interesse e dei cambi.

La *policy* chiarisce che per la copertura del "rischio tasso" lo strumento utilizzato è "l'interest rate swaps" mentre per il "rischio cambio" sono utilizzati gli strumenti derivati "forward exchange contract", e "collar zero cost".. Non è consentito l'utilizzo di strumenti derivati con finalità speculative.

Oltre ai limiti fissati per singola operazione in strumenti derivati, la *policy* fissa un limite legato all'esposizione complessiva del Gruppo Luxottica.

Nel corso del 2007 è stato implementato un reporting su base trimestrale nei confronti del Comitato per il Controllo Interno in cui viene data evidenza dell'esposizione e delle operazioni di copertura poste in essere per mitigare il rischio "cambio" ed il rischio "tasso di interesse".

Altro strumento operativo e di controllo ormai consolidato è rappresentato dalla **Credit Policy** applicabile a tutte le società wholesale del Gruppo Luxottica.

Tale *policy* definisce le regole e le responsabilità per la gestione e raccolta del credito al fine di prevenire i rischi finanziari, di ottimizzare la rotazione dei crediti, di controllarne l'evoluzione e di ridurre le perdite sui crediti stessi. La suddetta *policy*, in particolare, fissa le linee guida necessarie nell'attività di:

- assegnazione e controllo delle linee di credito;
- monitoraggio dell'andamento dei crediti;
- sollecitazione dei crediti insoluti/scaduti;
- gestione e controllo delle azioni legali intraprese;
- gestione e controllo degli accantonamenti e delle Perdite su crediti;
- determinazione e controllo delle condizioni di pagamento in uso nei diversi mercati;
- controllo delle forme di garanzia.

Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno anche secondo le modalità descritte nella Sezione III della presente Relazione.

### **Comitato per il Controllo Interno**

In virtù della quotazione negli Stati Uniti, la Società è soggetta alle disposizioni del Sarbanes-Oxley Act che hanno influenza, in materia di controllo interno, sulla struttura di governance in essere. In particolare alcune prerogative che ai sensi del Codice di Autodisciplina spetterebbero al Comitato per il Controllo Interno, sono in Luxottica Group attribuite all'Audit Committee, identificato nel Collegio Sindacale. Al riguardo si rinvia al successivo paragrafo a questo dedicato.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2009 ha nominato quali componenti del Comitato per il Controllo Interno Mario Cattaneo, Presidente, Marco Reboa, Marco Mangiagalli. In data 28 luglio 2009 la composizione del Comitato è stata integrata con la nomina del consigliere Ivanhoe Lo Bello.

Tutti i componenti hanno una significativa competenza in materia contabile e finanziaria.

Secondo quanto disposto dal proprio Regolamento, aggiornato da ultimo nel luglio 2009, il Comitato per il Controllo Interno ha funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato svolge in particolare le seguenti attività:

- assiste il Consiglio nell'espletamento dei compiti attribuiti a quest'ultimo in materia di controllo interno;
- valuta (i) il piano di lavoro del Preposto al Controllo Interno e le relazioni periodiche emesse; (ii) il corretto utilizzo dei principi contabili, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e ai responsabili amministrativi e ai revisori della Società; (iii) le risultanze dell'attività svolta dall'Internal Auditing;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno.

Specifiche competenze in materia di revisione contabile sono attribuite all'Audit Committee, di cui si tratta nel seguito della Relazione. Del pari l'individuazione del Financial Expert da parte del Consiglio di Amministrazione è avvenuta in seno all'Audit Committee.

Il Comitato si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente e, di norma, prima delle riunioni consiliari indette per l'approvazione del bilancio, della relazione semestrale e delle relazioni trimestrali.

Nei casi in cui il Comitato ha ritenuto opportuno effettuare approfondimenti in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, alle riunioni sono stati invitati a partecipare anche dirigenti della Società e del Gruppo Luxottica, limitatamente alla trattazione di tali argomenti.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Comitato si è riunito 9 volte e ha, tra le altre attività: esaminato la situazione dei rischi finanziari della Società e i criteri di gestione delle operazioni in strumenti derivati; esaminate, con cadenza semestrale, le relazioni dell'Organismo di Vigilanza e le relazioni riguardanti le segnalazioni riguardanti presunte violazioni del Codice Etico; esaminate le relazioni trimestrali del Preposto al Controllo Interno; esaminato lo stato di avanzamento delle attività finalizzate alla compliance al Sarbanes-Oxley Act; approvato il piano d'audit annuale e le sue integrazioni proposte nel corso dell'anno; incontrato gli esponenti di alcune funzioni aziendali per approfondire l'andamento di progetti specifici o la gestione di alcune particolari aree di rischio.

Le sue riunioni, alle quali partecipa il Presidente del Collegio Sindacale, ovvero un sindaco dallo stesso designato, sono regolarmente verbalizzate.

Il Comitato per il Controllo Interno riferisce al Consiglio almeno semestralmente sull'attività svolta.

Il Comitato ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni.

Il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di assegnare per l'esercizio 2011 appositi stanziamenti, pari a Euro 50.000, al fine di fornire al Comitato adeguate risorse

finanziarie per l'adempimento in via autonoma dei compiti previsti. Analoga determinazione era stata assunta per l'esercizio 2010.

### **Il Preposto al Controllo Interno**

Il Preposto al Controllo Interno ha il compito di verificare l'adeguatezza e l'efficienza del sistema di controllo interno e di proporre le soluzioni correttive, disponendo di mezzi adeguati allo svolgimento delle proprie funzioni. Egli ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento delle sue funzioni.

Il Preposto è stato identificato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, nel responsabile dell'Internal Auditing del Gruppo Luxottica, Luca Fadda; le linee guida della sua retribuzione sono state determinate sentito il parere del Comitato di Controllo Interno.

Il Preposto riporta al Presidente e all'Amministratore Delegato – amministratore esecutivo che sovrintende alla funzionalità del sistema di controllo interno - e riferisce del proprio operato, oltre che a quest'ultimo, al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale, anche nella sua funzione di Audit Committee.

Egli non è responsabile di alcuna area operativa e ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del suo incarico. E' dotato di un budget, stabilito dalla Società, che viene assegnato in coerenza con le attività che è chiamato a svolgere per raggiungere gli obiettivi previsti nel piano approvato dagli organismi competenti.

Nel corso dell'esercizio il Preposto al Controllo Interno ha provveduto a svolgere il suo compito attraverso la realizzazione di un piano di attività e di verifiche che hanno riguardato la capogruppo e le principali consociate. Tali interventi, di cui il Preposto ha provveduto a dare informativa periodica al Presidente, all'Amministratore Delegato, al Consiglio, per il tramite del Comitato per il Controllo Interno, e al Collegio Sindacale, hanno consentito di individuare aree di miglioramento del sistema di controllo interno a fronte delle quali sono stati implementati piani specifici volti all'ulteriore rafforzamento dei presidi del sistema stesso.

### **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs n. 231/2001**

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 ottobre 2005, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal decreto legislativo n. 231/2001 idoneo a prevenire il rischio del compimento di illeciti da parte di dipendenti e collaboratori della Società, con la conseguente responsabilità amministrativa prevista dalla legge (di seguito, il “**Modello**”). Il Modello, successivamente modificato nel 2006 e nel 2008, è stato da ultimo aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2010 al fine di ricomprendervi le materie in cui recenti disposizioni di legge hanno introdotto nuove figure di illecito, tra cui: falsità in strumenti o segni di riconoscimento, delitti contro l'industria e il commercio, delitti in materia di violazione del diritto d'autore.

Specifica rilevanza è riservata ai referenti dell'O.d.V. (Responsabili di Unità Operative), ovvero ai responsabili delle funzioni preposte alle attività ritenute più "sensibili" ai sensi 231 che monitorano costantemente l'implementazione del Modello, per quanto di loro competenza, e riferiscono su base semestrale all'O.d.V.

A seguito dell'aggiornamento del Modello e in continuità con il percorso formativo intrapreso nel corso degli ultimi anni, sono state attivate iniziative di formazione rivolte alle aree sensibili ai sensi 231.

Scopo del Modello è la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo da svolgersi anche e principalmente in via preventiva e tale da non poter essere violato se non eludendone fraudolentemente le disposizioni.

A tal fine, il Modello risponde ai seguenti obiettivi :

- rendere consapevoli tutti coloro che operano in nome per conto di Luxottica dell'esigenza di un puntuale rispetto del Modello, alla cui violazione conseguono severe sanzioni disciplinari;
- stigmatizzare la condanna da parte della Società di ogni comportamento che, ispirato da un malinteso interesse sociale, si ponga in contrasto con leggi, regolamenti o, più in generale, con principi di correttezza e trasparenza cui la sua attività si ispira;
- informare in ordine alle gravose conseguenze che potrebbero derivare alla Società (e dunque a tutti i suoi dipendenti, dirigenti e vertici) dall'applicazione delle sanzioni pecuniarie e interdittive previste dal Decreto e della possibilità che esse siano disposte anche in via cautelare;
- consentire alla Società un costante controllo ed un'attenta vigilanza sulle attività, in modo da poter intervenire tempestivamente ove si manifestino profili di rischio ed eventualmente applicare le misure disciplinari previste dallo stesso Modello.

Il Modello è disponibile sul sito [www.luxottica.com](http://www.luxottica.com) nella sezione Governance.

L'Organismo di Vigilanza, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, è composto dal responsabile dell'Internal Auditing Luca Fadda, da Giorgio Silva e Ugo Lecis. L'Organismo riferisce su base semestrale al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale sull'attività svolta.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato appositi stanziamenti, pari a Euro 50.000, al fine di fornire all'Organismo di Vigilanza adeguate risorse finanziarie per l'adempimento dei suoi compiti nel corso dell'esercizio 2011. Analoga determinazione era stata assunta per l'esercizio 2010.

Si segnala che, sulla base delle linee guida fornite dalla Capogruppo e del risk assessment effettuato, le controllate Luxottica S.r.l. e Luxottica Italia S.r.l. hanno adottato un proprio Modello Organizzativo ex D. Lgs 231 e nominato contestualmente i

rispettivi Organismi di Vigilanza; ciò al fine di implementare specifici presidi di controllo in funzione dei differenti profili di rischio/reato rilevanti per ciascuna società. Anche i Modelli Organizzativi di queste due società sono stati integrati con riferimento ai reati di contraffazione, ai delitti in materia di violazione del diritto d'autore e a quelli contro l'industria e il commercio.

### **Sarbanes-Oxley Act**

L'adeguamento alle prescrizioni del Sarbanes-Oxley Act (SOA), alle quali Luxottica Group è tenuta in qualità di emittente quotato al New York Stock Exchange (NYSE), ha rappresentato e rappresenta un importante stimolo per il Gruppo nel processo di continuo miglioramento del proprio sistema di controllo interno.

In particolare nel processo di adeguamento al SOA Luxottica non ha inteso solo recepire una normativa, ma cogliere una concreta opportunità per migliorare effettivamente la propria governance amministrativo-finanziaria e la qualità del proprio sistema di controllo interno in modo da renderlo più sistematico, costantemente monitorato, metodologicamente più definito e documentato.

Luxottica è consapevole che le energie profuse per definire un sistema di controllo interno efficace e capace di garantire un'informativa finanziaria completa, veritiera e corretta, non rappresentano un'attività una tantum, bensì un processo dinamico che deve rinnovarsi ed adeguarsi in funzione dell'evoluzione del business, del contesto socio-economico e del quadro normativo.

Gli obiettivi del sistema di controllo sono stati definiti coerentemente alle indicazioni contenute nella normativa SOA, che opera una distinzione tra le seguenti due componenti:

- controlli e procedure per il rispetto degli obblighi informativi del bilancio consolidato e del Form 20-F (*Disclosure controls and procedures-DC&P*);
- sistema di controllo interno che sovrintende la redazione del bilancio (*Internal Control Over Financial Reporting-ICFR*).

I disclosure controls and procedures sono disegnati per assicurare che l'informativa finanziaria sia adeguatamente raccolta e comunicata al *Chief Executive Officer* (CEO) ed al *Chief Financial Officer* (CFO), affinché questi possano assumere decisioni appropriate e tempestive sulle informazioni da diffondere al mercato.

Il sistema di controllo interno che sovrintende la redazione del bilancio ha l'obiettivo di assicurare l'attendibilità dell'informativa finanziaria, in accordo con i principi contabili di riferimento.

L'articolazione del sistema di controllo è stata definita coerentemente al modello adottato nel COSO report - ossia il modello internazionalmente più diffuso per definire

e valutare il sistema di controllo interno - che prevede cinque componenti (ambiente di controllo, risk assessment, attività di controllo, sistemi informativi e flussi di comunicazione, attività di monitoraggio).

Per le società più rilevanti del Gruppo (c.d. Material Control Unit), i controlli sono stati disegnati e la loro operatività verificata sia a livello generale/trasversale (entity level controls), sia a livello di singolo processo operativo/amministrativo. Per le società minori, ma comunque di una certa importanza soprattutto se considerate in maniera aggregata (c.d. Material When Aggregated), la valutazione è stata effettuata a livello di operatività generale del sistema di controllo.

Tra i controlli di carattere trasversale assumono particolare rilevanza i controlli che consentono di mitigare il rischio di realizzazione di frodi. A tal fine Luxottica ha sviluppato Anti Fraud Programs & Controls derivanti da un'approfondita attività di risk assessment che, partendo dalla mappatura delle modalità attraverso cui potenzialmente può essere perpetrata una frode, ha definito i controlli necessari per ridurre il rischio di accadimento e/o per permetterne l'individuazione. Tale sistema "anti-frode" è oggetto di un costante aggiornamento e miglioramento.

Oltre ad aver definito e sottoposto a test il sistema di controllo interno nel rispetto dei requisiti del SOA, Luxottica ha anche individuato le azioni necessarie per garantirne il funzionamento ottimale nel tempo.

Il monitoraggio dell'intero sistema deve avvenire a due livelli: da parte del management di linea che presidia i processi significativi e da parte dell'Internal Audit che in maniera autonoma e secondo un piano di interventi approvato è tenuto a verificare l'effettiva operatività dei controlli e a riferirne alle funzioni ed agli organismi competenti.

Inoltre, anche sulla scorta di un confronto tuttora in corso con altre società quotate al NYSE, il sistema dei controlli disegnato è oggetto di continue ottimizzazioni e semplificazioni. A partire dal 2007, sulla base dell'esperienza maturata internamente, delle valutazioni indipendenti espresse dalla società di revisione e dell'introduzione dell'audit standard n. 5 adottato dal PCAOB (Public Company Accounting Oversight Board), è stata implementata un'estesa attività di valutazione e razionalizzazione dei controlli in essere che ha consentito, da un lato, di eliminare i controlli ridondanti che appesantivano l'operatività senza un reale beneficio in termini di rafforzamento del sistema di controllo interno e, dall'altro, di meglio definire e presidiare i controlli chiave e di monitoraggio. Tale azione è stata portata avanti per tutte le società significative del Gruppo.

### **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale attualmente in carica per la durata di tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, è composto da tre sindaci effettivi Francesco Vella, Presidente, Alberto Giussani ed Enrico Cervellera,

tutti nominati dall'assemblea del 29 aprile 2009 e da due sindaci supplenti Alfredo Macchiati, nominato dall'assemblea del 29 aprile 2009, e Giorgio Silva, nominato dall'assemblea del 29 ottobre 2009. Giorgio Silva è stato nominato in sostituzione di Mario Magenes, designato nell'assemblea dell'aprile 2009 e successivamente deceduto.

La nomina del Collegio Sindacale in carica è avvenuta secondo il sistema del voto di lista: Enrico Cervellera, Alberto Giussani e Mario Magenes sono stati tratti dalla lista presentata in occasione dell'assemblea dell'aprile 2009 dall'azionista di riferimento Delfin S.a.r.l.; Francesco Vella e Alfredo Macchiati sono stati tratti dalla lista di minoranza presentata in occasione dell'assemblea dell'aprile 2009 da fondi di investimento (Pioneer Asset Management S.A., Pioneer Investment Management SGR p.A., Arca SGR S.p.A., Stitching Pensioenfonds ABP, BNP Paribas Asset Management SGR S.p.A., Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A., Fideuram Investimenti SGR S.p.A., Fideuram Gestions S.A., Interfund SICAV). La percentuale minima di partecipazione per la presentazione di liste di candidati era pari all'1% del capitale secondo quanto stabilito dalla Consob.

L'integrazione del Collegio con la nomina di Giorgio Silva è avvenuta con votazione a maggioranza relativa, senza vincolo di lista, sulla base della candidatura presentata dall'azionista di riferimento Delfin S.a.r.l.

Le liste e la relativa documentazione di supporto, depositate entro i termini in occasione della nomina, sono disponibili sul sito internet della società nella sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.

Le modalità di nomina dei sindaci sono disciplinate dall'articolo 27 dello statuto sociale al quale si rinvia.

Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Sindaci.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di

collegamento previsti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti con questi ultimi;

(iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società.

La Società mette a disposizione del pubblico le liste e i relativi allegati presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità stabilite dalla Consob, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

La titolarità della quota minima di partecipazione, richiesta ai fini della presentazione delle liste, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate, a favore dei soci che hanno presentato la lista, nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa certificazione può essere prodotta alla Società anche successivamente al deposito della lista, purchè entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al quarto giorno successivo a tale data ovvero sino al diverso termine eventualmente stabilito da disposizioni inderogabili tempo per tempo vigenti. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste o qualora per qualsiasi motivo i nominativi contenuti nelle liste non fossero sufficienti, il Collegio Sindacale ed eventualmente il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge.

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Maggioranza, a questo subentra il Sindaco Supplente tratto dalla Lista di Maggioranza.

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza.

Quando l'Assemblea deve provvedere all'integrazione del Collegio Sindacale, in sostituzione di Sindaci eletti dalla Lista di Minoranza, si procede, ove consentito dalle disposizioni applicabili, con votazione a maggioranza relativa, nella quale non verranno tuttavia computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

In ogni caso il nuovo Sindaco di Minoranza assume anche la carica di Presidente.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, sul sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, verifica le modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina, e, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 39/2010, vigila sul processo di informazione finanziaria, sull'efficacia del sistema di revisione interna e di gestione del rischio, sulla revisione dei conti, sull'indipendenza del revisore legale.

Ciascun sindaco riferisce agli altri sindaci e al Consiglio di Amministrazione sulle operazioni della Società nelle quali dovesse avere un interesse per conto proprio o di terzi.

Il Collegio Sindacale formula la propria motivata proposta all'Assemblea degli azionisti sul conferimento dell'incarico di revisione contabile alla società di revisione.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio si coordina con la funzione di Internal Audit, con il Comitato per il Controllo Interno e con la funzione di Risk Management.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei criteri per valutare l'indipendenza degli Amministratori.

Dopo la sua nomina avvenuta nell'aprile 2009, il Collegio Sindacale ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri.

Il Collegio Sindacale è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione quale organo idoneo a svolgere le funzioni di Audit Committee previste dal Sarbanes Oxley Act e dalla normativa SEC e del NYSE.

In tale suo ruolo il Collegio:

- esamina le segnalazioni dell'Amministratore Delegato e del Direttore Amministrazione Finanza e Controllo ("CFO") relative ad ogni significativo punto di debolezza nella progettazione o nell'esecuzione dei controlli interni che sia ragionevolmente in grado di incidere negativamente sulla capacità di registrare, elaborare, riassumere e divulgare informazioni finanziarie e le carenze rilevate nei controlli interni (Section 404 "Internal Controls over financial reporting");
- esamina le segnalazioni dell'Amministratore Delegato e del CFO relative a qualsiasi frode che abbia coinvolto il personale dirigente o le posizioni rilevanti nell'ambito del sistema di controllo interno;
- valuta le proposte delle società di revisione per l'affidamento dell'incarico di revisione contabile e formula all'Assemblea la proposta motivata in merito alla nomina, o revoca, della società di revisione;
- svolge attività di supervisione dell'operato della società incaricata della revisione contabile e della fornitura di servizi di consulenza, di altre revisioni o attestazioni;
- esamina le comunicazioni periodiche della società di revisione relative: (a) ai criteri e alle prassi contabili critiche da utilizzare; (b) ai trattamenti contabili alternativi previsti dai principi contabili generalmente accettati analizzati con il management, le conseguenze dell'utilizzo di questi trattamenti alternativi e delle relative informazioni, nonché i trattamenti considerati preferibili dal revisore; (c) a ogni altra rilevante comunicazione scritta intrattenuta dal revisore con il management;
- formula raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito alla risoluzione delle controversie tra il management e la società di revisione concernenti l'informativa finanziaria;
- approva le procedure concernenti: (i) il ricevimento, l'archiviazione ed il trattamento di segnalazioni ricevute dalla Società, riguardanti tematiche contabili, di sistema di controllo interno di natura contabile e le questioni attinenti la revisione; (ii) l'invio confidenziale o anonimo, di segnalazioni riguardanti tematiche contabili o di revisione discutibili;
- valuta le richieste di avvalersi della società incaricata della revisione contabile del bilancio per servizi extra-audit ammissibili ed esprime il proprio parere in merito al Consiglio di Amministrazione;

- approva le procedure redatte dal Responsabile dell'Internal Auditing per la preventiva autorizzazione dei servizi extra-audit ammissibili, analiticamente individuati, ed esamina l'informativa sull'esecuzione dei servizi autorizzati.

Ai sensi della normativa statunitense, quale Financial Expert dell'Audit Committee, il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2009 ha nominato Alberto Giussani.

Per l'espletamento dei predetti compiti, il Collegio è dotato delle competenze e delle risorse adeguate.

Tutti i sindaci sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge e in particolare dei requisiti di cui all'articolo 148, 3<sup>a</sup> comma, TUF.

Si riportano di seguito un breve profilo dei componenti il Collegio Sindacale in carica e l'indicazione dei principali incarichi ricoperti in altre società al 31 dicembre 2010.

#### **Francesco Vella, Presidente**

Avvocato, è ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università di Bologna, facoltà di giurisprudenza, dove attualmente insegna nel corso di laurea magistrale. Nella sua attività di ricerca ha prodotto tre monografie e numerose pubblicazioni in volumi collettanei e riviste in materia bancaria, finanziaria e societaria. E' membro della redazione delle riviste "Banca Borsa, Titoli di Credito", "Mercato Concorrenza e Regole", "Il Mulino", "Banca, impresa e società", "Giurisprudenza Commerciale" e di "Analisi giuridica dell'economia" alla cui fondazione ha contribuito, nonché del sito 'lavoce.info'.

E' amministratore di UGF S.p.A., di ATC Azienda di Trasporti Consorziali di Bologna S.p.A., di Bologna Fiere S.p.A., Presidente di Alma Mater S.r.l.

#### **Enrico Cervellera, Sindaco Effettivo**

Si è laureato in Economia e Commercio all'Università Bocconi nel 1963 e in giurisprudenza all'Università Cattolica nel 1968 ed è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1965; è revisore contabile giusto D.M. 12 aprile 1995. Nel periodo 1965-1983 fa parte dello Studio Fiscale associato alla Arthur Andersen. Dal 1983 opera con un proprio studio professionale a Milano, occupandosi principalmente di operazioni societarie (acquisizioni, cessioni, fusioni, ecc.) e di consulenza fiscale alle imprese.

E' Presidente del Collegio Sindacale di Interpump Group S.p.A. e di Seat Pagine Gialle S.p.A., sindaco di Tamburi Investment Partners S.p.A.; è Consigliere di Amministrazione di Ferrero S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Gruppo Lactalis Italia S.p.A., di biG S.r.l., di Egidio Galbani S.p.A.

#### **Alberto Giussani, Sindaco Effettivo**

Laureato in Economia e Commercio all'Università Cattolica di Milano. E' iscritto dal 1979 all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori dei conti dal 1995, data della sua istituzione.

Dal 1981 al 2000 è stato membro della Commissione Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e attualmente è Vice Presidente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Organismo Italiano di Contabilità. Dal 2001 al 2008 è stato membro dello Standard Advisory Council della Fondazione IASC per la statuizione dei principi contabili internazionali. E' stato partner nella società di revisione PricewaterhouseCoopers dal 1981 al 2007.

E' Presidente del Collegio Sindacale di Mediaset S.p.a., Consigliere di Credito Artigiano S.p.A., Fastweb S.p.A., Seat Pagine Gialle S.p.A., Istifid S.p.A. e sindaco effettivo di Carlo Tassara S.p.A.

### **Revisore**

L'attività di revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili, la cui nomina spetta all'assemblea degli azionisti.

La società di revisione in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011 è la Deloitte & Touche, secondo quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti il 14 giugno 2006.

La prossima assemblea degli azionisti sarà chiamata, sulla base della proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale per il novennio 2012 – 2020, a deliberare il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti a PricewaterhouseCoopers S.p.A.

### **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il Consiglio di Amministrazione, il 29 aprile 2009, ha confermato il Chief Financial Officer di Gruppo, Enrico Cavatorta, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente Preposto resterà in carica fino a: (a) cessazione dell'intero consiglio di amministrazione che lo ha nominato, (b) dimissioni dalla carica o (c) revoca della carica da parte dello stesso Consiglio.

Al Dirigente Preposto sono stati assegnati tutti i poteri e mezzi necessari per l'esercizio dei compiti al medesimo attribuiti a norma delle applicabili disposizioni del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione. In particolare al Dirigente Preposto è stato conferito ogni potere connesso: (i) alla predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario; (ii) al rilascio di attestazioni a norma dell'art. 154 bis comma 2, TUF con riferimento agli atti e alle comunicazioni della Società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infrannuale della Società; e (iii) al rilascio, unitamente all'Amministratore Delegato, di attestazioni a norma dell'art. 154 bis comma 5, TUF con riferimento al bilancio di esercizio, al bilancio semestrale e al bilancio consolidato. Più in generale gli è stato assegnato il

potere di compiere ogni attività necessaria o utile all'adeguato svolgimento del predetto incarico; il tutto con potere di spesa nei limiti dei poteri già conferiti al dottor Cavatorta, salva la possibilità di sostenere spese in eccedenza rispetto ai suddetti limiti, ove necessario, su specifica richiesta motivata dal Dirigente Preposto, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.

### **III. STATUTO, CODICI DI CONDOTTA E PROCEDURE**

#### **Codice di Autodisciplina**

La Società aderisce ai principi contenuti nel Codice Etico nonché a quelli del Codice di Autodisciplina elaborato nel 2006, le raccomandazioni del quale risultano integralmente recepite dalla Società, salvo quanto diversamente precisato nella presente Relazione.

#### **Statuto**

Lo statuto vigente della Società è stato da ultimo modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 25 ottobre 2010 al fine di adeguarne le previsioni al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, recante "Attuazione della direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate" nonché al decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 recante disposizioni in materia di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione, a ciò legittimato dall'articolo 23 dello statuto, ha pertanto modificato gli articoli 9,11,12,17,27,28.

Il testo dello statuto è disponibile sul sito [www.luxottica.com](http://www.luxottica.com) nella sezione Governance/Statuto.

#### **Codice Etico e Procedura per la Gestione di Segnalazioni e Denunce riguardanti violazioni di principi e norme definiti e/o riconosciuti dal Gruppo Luxottica**

Il 'Codice Etico del Gruppo Luxottica' rappresenta la carta dei valori informativi dell'attività di impresa ed è oggetto di costante verifica e aggiornamento per tener conto dei suggerimenti derivanti in particolare dalla disciplina statunitense.

Il Codice, originariamente approvato dal Consiglio di Amministrazione il 4 marzo 2004, è stato adeguato nel corso degli anni e da ultimo è stato aggiornato dal Consiglio medesimo nella riunione del 31 luglio 2008.

Accanto al Codice opera una Procedura per la Gestione di Segnalazioni e Denunce riguardanti violazioni di principi e norme definiti e/o riconosciuti dal Gruppo Luxottica.

Rientrano nell'ambito di applicazione di tale procedura le denunce, i reclami e le segnalazioni riguardanti casi di presunta frode, di violazione dei principi etici e

comportamentali previsti dal Codice Etico di Gruppo e di irregolarità o negligenze nella tenuta della contabilità, nei controlli interni e nella revisione contabile.

Vengono prese in considerazione sia le denunce pervenute da soggetti interni dipendenti che da soggetti esterni al Gruppo, il quale si impegna a salvaguardare l'anonimato del denunciante e a garantire che il dipendente che segnali la violazione non sia oggetto di alcuna forma di ritorsione.

Le segnalazioni di violazioni di principi e norme definiti o riconosciuti dal Gruppo sono rivolte al responsabile dell'Internal Audit e da questi sottoposte al Presidente del Collegio Sindacale.

Il Codice Etico è disponibile sul sito [www.luxottica.com](http://www.luxottica.com) nella sezione Società/Valori ed etica.

### **Procedura per le operazioni con parti correlate**

In data 25 ottobre 2010 il Consiglio di Amministrazione, in attuazione alle disposizioni di cui al regolamento Consob 17221/210 ha adottato con il voto favorevole di tutti i consiglieri una nuova procedura volta a disciplinare, nel rispetto di tali nuove disposizioni, le operazioni con parti correlate.

La Procedura, approvata con il parere favorevole del Comitato di Controllo interno (composto esclusivamente da amministratori indipendenti), è applicata dal 1 gennaio 2011.

La Procedura disciplina il compimento di operazioni di maggiore rilevanza e di operazioni di minore rilevanza. Sono escluse dall'applicazione della procedura le operazioni con e tra società controllate, con società collegate, le operazioni ordinarie, le operazioni di importo esiguo (di importo inferiore a Euro 2,5 milioni o, trattandosi di remunerazione a un componente di organi di direzione e controllo o dirigenti con responsabilità strategiche, di importo inferiore a Euro 250.000).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì concordato che, ove di volta in volta consentito, tra l'altro in ragione delle parti correlate coinvolte nelle singole operazioni, (i) il Comitato Risorse Umane – composto da amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti – sia coinvolto e consultato per le operazioni concernenti l'assegnazione di remunerazioni e benefici economici ai componenti degli organi di amministrazione, controllo e dirigenti con responsabilità strategiche; (ii) il Comitato di Controllo Interno sia coinvolto e consultato per le altre operazioni con parti correlate.

Ulteriori informazioni circa l'applicazione della Procedura in materia di remunerazione e assegnazione di benefici ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche sono riportate nel precedente paragrafo 'Remunerazioni degli Amministratori'.

Fino al 31 dicembre 2010 hanno trovato applicazione le "Linee Guida per le operazioni con parti correlate".

Entrambi i documenti sono disponibili sul sito [www.luxottica.com](http://www.luxottica.com), nella sezione Governance/Procedure.

### **Procedura in materia di Internal Dealing**

In data 27 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione, al fine di recepire le novità normative in materia di *internal dealing*, di cui all'art. 114, settimo comma, TUF e agli artt. 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti, ha approvato la Procedura in materia di *internal dealing*. Tale Procedura è stata da ultimo aggiornata il 13 marzo 2008.

La Procedura in materia di Internal Dealing disciplina in dettaglio gli obblighi di comportamento e informativi inerenti alle operazioni su azioni Luxottica Group o su strumenti finanziari collegati alle azioni (ADR) compiute dai c.d. "soggetti rilevanti".

I soggetti rilevanti - individuati nei consiglieri, nei sindaci della Società e in due dirigenti con funzioni strategiche (ex art. 152 *sexies* lettera c2)- comunicano alla Società, alla Consob e al pubblico, le operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni o di strumenti finanziari a esse collegati, il cui importo complessivo sia almeno pari a Euro 5.000 in ragione d'anno, calcolato sommando le operazioni, relative alle azioni e agli strumenti finanziari ad esse collegati, effettuate per conto di ciascun soggetto rilevante e quelle effettuate per conto delle persone strettamente legate a tali soggetti.

La Procedura prevede determinati *black-out periods* entro i quali non è consentito effettuare operazioni sui titoli.

La Procedura è disponibile sul sito [www.luxottica.com](http://www.luxottica.com), nella sezione Governance/Procedure.

### **Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate**

In data 27 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione, conformemente alle disposizioni contenute negli artt. 114, 115-*bis* TUF e negli artt. 152-*bis* e seguenti del Regolamento Emittenti, nonché alle indicazioni del Codice di Autodisciplina, ha adottato una 'Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate', (ai sensi dell'articolo 181 del TUF), al fine di assicurare che la loro comunicazione avvenga tempestivamente, in forma completa e adeguata. Tale Procedura è stata da ultimo aggiornata il 13 marzo 2008.

Sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni privilegiate, tra gli altri: (i) gli Amministratori; (ii) i sindaci; (iii) tutti coloro che esercitano attività direttive in Luxottica e nelle Società del Gruppo; (iv) qualsiasi altro dipendente di Luxottica e delle Società del Gruppo che, per ragioni di ufficio o professionali, venga a conoscenza di

informazioni e/o entri in possesso di documentazione attinente la tipologia di informazioni privilegiate.

La Procedura per la gestione delle informazioni prevede anche l'identificazione dei soggetti incaricati dei rapporti con l'esterno, gli obblighi di comportamento, le procedure operative e relativi obblighi di osservanza delle stesse. Sono inoltre indicate le caratteristiche, i contenuti e le modalità di aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate.

Tale Registro è stato istituito da Luxottica al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 115-*bis* TUF.

La procedura è disponibile sul sito [www.luxottica.com](http://www.luxottica.com), nella sezione Governance/Procedure.

### **Conferimento di incarichi a Società di Revisione**

La normativa USA prevede un obbligo di approvazione da parte dell'*Audit Committee*, o dell'organo equipollente nelle specifiche legislazioni, dei servizi resi dal revisore alla Società e alle sue controllate.

Anche a tal fine, in data 27 ottobre 2005, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la 'Procedura di Gruppo per il conferimento di incarichi a società di revisione', allo scopo di salvaguardare l'indipendenza del revisore esterno, fondamentale garanzia dell'affidabilità dell'informativa contabile, rispetto alle società conferenti gli incarichi. Tale procedura è stata da ultimo aggiornata il 25 ottobre 2010, anche in adeguamento al D.lgs 39/2010.

Il revisore della Società capogruppo è il revisore principale dell'intero Gruppo Luxottica.

I limiti al conferimento degli incarichi contenuti in tale procedura derivano dalla normativa vigente in Italia e negli USA, in considerazione della quotazione delle azioni Luxottica sia al mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana che a quella di New York. Sono fatti salvi gli eventuali ulteriori vincoli posti dalle leggi locali applicabili alle singole società controllate non italiane.

La Procedura è disponibile sul sito [www.luxottica.com](http://www.luxottica.com), nella sezione Governance/Procedure.

## **IV. ASSEMBLEE**

Il Consiglio di Amministrazione pone attenzione alla scelta del luogo, della data e dell'ora di convocazione delle assemblee al fine di agevolare la partecipazione degli azionisti.

Gli Amministratori e i Sindaci di Luxottica cercano di essere presenti alle assemblee, in particolare quegli Amministratori che, per gli incarichi ricoperti, possano apportare un utile contributo alla discussione assembleare e riferire all'assemblea sull'attività svolta.

La sezione Governance/Assemblea degli azionisti del sito internet contiene le informazioni rilevanti relative alle assemblee tenutesi nel corso degli ultimi esercizi e alle deliberazioni assunte, gli avvisi di convocazione, nonché la documentazione concernente le materie poste all'ordine del giorno.

La documentazione di supporto alle assemblee convocate è messa a disposizione anche sul sito internet della Società nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Luxottica ha adottato un regolamento assembleare al fine di assicurare un ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria e per garantire il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti in discussione. Il Regolamento è a disposizione presso la sede della Società e nei luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari; è inoltre a disposizione del pubblico sul sito [www.luxottica.com](http://www.luxottica.com), nella sezione Governance/ Assemblea degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 febbraio 2011, ha aggiornato il regolamento assembleare a suo tempo approvato dall'assemblea del 14 settembre 2004 al solo fine di adeguarlo alle nuove disposizioni di legge introdotte dal decreto legislativo 27/2010.

Ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sono legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto i soggetti per i quali siano giunte alla Società le comunicazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari, ai sensi della disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente.

Ogni soggetto legittimato ad intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi di legge.

La delega può essere altresì conferita in via elettronica, secondo le modalità stabilite dal regolamento del Ministero della Giustizia.

La notifica elettronica della delega può essere effettuata, in conformità a quanto stabilito nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società.

La delega può essere altresì conferita, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, al rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies TUF.

Lo statuto non prevede il voto per corrispondenza.

Ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale per la validità della costituzione delle assemblee e delle relative deliberazioni si osservano le disposizioni di legge.

Nel corso del 2010 l'assemblea ordinaria degli azionisti si è riunita in data 29 aprile 2010 seguente per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009
2. Attribuzione degli utili di esercizio e distribuzione del dividendo

## V. INVESTOR RELATIONS

Un'apposita funzione alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato è dedicata ai rapporti con la comunità finanziaria nazionale e internazionale, con gli investitori e gli analisti finanziari e con il mercato.

La Società ha istituito nel proprio sito internet un'apposita sezione Investors nella quale sono messe a disposizione le informazioni che rivestono interesse per i propri azionisti e investitori. Del pari i documenti relativi alla *corporate governance* sono reperibili sul sito [www.luxottica.com](http://www.luxottica.com) e possono essere richiesti tramite e-mail all'indirizzo [investorrelations@luxottica.com](mailto:investorrelations@luxottica.com).

Le informazioni riguardanti i rendiconti periodici e gli eventi o operazioni rilevanti sono diffuse tempestivamente al pubblico anche mediante pubblicazione sul sito internet di Luxottica.

### **SEZIONE III – SINTESI DEI PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2010**

Vengono di seguito riassunte le principali novità intervenute a partire dalla chiusura dell'esercizio 2010 e fino alla data della presente Relazione. Le più rilevanti sono già state esposte nei precedenti paragrafi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, dopo la chiusura dell'esercizio 2010:

- (a) ha approvato, in ossequio ai criteri applicativi 1.C.1. (a) e 1.C.1. (b) del Codice di Autodisciplina, l'annuale relazione avente a oggetto la struttura societaria, organizzativa e contabile del Gruppo Luxottica, con individuazione delle controllate aventi rilevanza strategica;
- (b) ha effettuato una valutazione, sulla base degli esiti di un apposito questionario, circa la dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei Comitati in ossequio al Criterio Applicativo 1.C.1. (g) dando atto della sostanziale adeguatezza della composizione del Consiglio, dei Comitati e del rispettivo funzionamento;
- (c) ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza sulla base delle informazioni a disposizione e sulla base delle informazioni fornite da parte degli Amministratori non esecutivi in forza delle previsioni in materia del TUF e del codice di autodisciplina, così considerando indipendenti i consiglieri Roger Abravanel, Mario Cattaneo, Claudio Costamagna, Ivanhoe Lo Bello, Marco Mangiagalli, Gianni Mion, Marco Reboa;
- (d) ha verificato che l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione sia compatibile con i criteri stabiliti circa il cumulo massimo di incarichi in altre società;
- (e) in ossequio al Criterio Applicativo 5.C.1.(e), ha deliberato di attribuire appositi stanziamenti da mettere a disposizione del Comitato di Controllo Interno e del Comitato Risorse Umane, nonché del Collegio Sindacale nella sua funzione di Audit Committee e dell'Organismo di Vigilanza al fine di fornire loro adeguate risorse finanziarie per l'adempimento dei rispettivi compiti;
- (f) ha valutato, in ossequio al criterio applicativo 8.C.1. (c), l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno come risultante dalla relazione di cui al precedente punto a) e dalla relazione del Comitato per il Controllo Interno;
- (g) ha approvato il piano di audit per l'anno 2011, già approvato dal Comitato per il Controllo Interno.

In ossequio a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale ha effettuato la propria verifica sulla valutazione compiuta dagli Amministratori circa

l'indipendenza degli stessi e ha verificato la sussistenza dei requisiti con riguardo a ciascun sindaco in base ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina (artt. 10.C.2 e 3.C.1).

Milano, 28 febbraio 2011

## 1. STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI- ESERCIZIO 2010

### Amministratori in carica

| Carica                         | Componenti           | Esecutivi | Non-esecutivi | Indipendenti | *    | Numero di altri incarichi ** | Comitato Controllo Interno |      | Comitato Risorse Umane |      |
|--------------------------------|----------------------|-----------|---------------|--------------|------|------------------------------|----------------------------|------|------------------------|------|
|                                |                      |           |               |              |      |                              | ***                        | *    | ***                    | *    |
| <b>Presidente</b>              | LEONARDO DEL VECCHIO | X         |               |              | 100% | 4                            |                            |      |                        |      |
| <b>Vice Presidente</b>         | LUIGI FRANCAVILLA    | X         |               |              | 100% | 1                            |                            |      |                        |      |
| <b>Amministratore delegato</b> | ANDREA GUERRA        | X         |               |              | 100% | 2                            |                            |      |                        |      |
| <b>Amministratore</b>          | ROGER ABRAVANEL      |           |               | X            | 80%  | 3                            |                            |      | X                      | 100% |
| <b>Amministratore</b>          | MARIO CATTANEO       |           |               | X            | 100% | 7                            | X                          | 100% |                        |      |
| <b>Amministratore</b>          | ENRICO CAVATORTA     | X         |               |              | 100% | -                            |                            |      |                        |      |
| <b>Amministratore</b>          | ROBERTO CHEMELLO     |           | X             |              | 100% | 1                            |                            |      |                        |      |
| <b>Amministratore</b>          | CLAUDIO COSTAMAGNA   |           |               | X            | 100% | 5                            |                            |      | X                      | 100% |
| <b>Amministratore</b>          | CLAUDIO DEL VECCHIO  |           | X             |              | 100% | -                            |                            |      |                        |      |
| <b>Amministratore</b>          | SABINA GROSSI        |           | X             |              | 100% | 1                            |                            |      | X                      | 100% |
| <b>Amministratore</b>          | SERGIO EREDE         |           | X             |              | 80%  | 7                            |                            |      |                        |      |
| <b>Amministratore</b>          | IVANHOE LO BELLO     |           |               | X            | 100% | 1                            | X                          | 89%  |                        |      |
| <b>Amministratore</b>          | MARCO MANGIAGALLI    |           |               | X            | 100% | 2                            | X                          | 89%  |                        |      |
| <b>Amministratore</b>          | GIANNI MION          |           |               | X            | 100% | 7                            |                            |      | X                      | 100% |
| <b>Amministratore</b>          | MARCO REBOA          |           |               | X            | 80%  | 4                            | X                          | 100% |                        |      |

**Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2010**

CdA: 5

Comitato Controllo Interno: 9

Comitato Risorse Umane: 3

\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori rispettivamente alle riunioni del CdA e dei Comitati.

\*\*In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate, bancarie, finanziarie assicurative o di rilevanti dimensioni, tenuto conto del criterio adottato dalla Società e illustrato nella sezione II della Relazione.

\*\*\*In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

## 2. COLLEGIO SINDACALE – ESERCIZIO 2010

| Carica                   | Componenti        | Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio | Numero altri incarichi* |
|--------------------------|-------------------|--|-------------------------|
| <b>Presidente</b>        | Francesco Vella   | 100%   | 4 di cui 1 quotata      |
| <b>Sindaco effettivo</b> | Alberto Giussani  | 100%   | 6 di cui 4 quotate      |
| <b>Sindaco effettivo</b> | Enrico Cervellera | 100%   | 7 di cui 3 in quotate   |

**Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2010: 10**

*\*In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società di cui al libro V, titolo V, Capi V, VI, VII del codice civile , con la precisazione degli incarichi ricoperti in società quotate*

Ai sensi dell'articolo 27 dello statuto possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al quarto giorno successivo a tale data ovvero sino al diverso termine eventualmente stabilito da inderogabili norme di legge tempo per tempo vigenti. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

### 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

|  | SI | NO | Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice |
|--|----|----|---|
| <b>Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate</b>  |    |    |   |
| Il CdA ha attribuito deleghe definendone:  |    |    |   |
| a) limiti  | Sì |    |   |
| b) modalità d'esercizio  | Sì |    |   |
| c) e periodicità dell'informativa?   | Sì |    |   |
| Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)? | Sì |    |   |
| Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?   | Sì |    |   |
| Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?  | Sì |    |   |
| Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?   | Sì |    |   |
| Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?   | Sì |    |   |
| <b>Procedure della più recente nomina di Amministratori e sindaci</b>  |    |    |   |
| Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?  | Sì |    |   |
| Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?   | Sì |    |   |
| Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?   | Sì |    |   |

Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?

Sì

Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?

Sì

#### **Assemblee**

La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?

SI

Il Regolamento è allegato alla relazione o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile?

SI

E' reperibile e scaricabile sul sito istituzionale

[www.luxottica.com](http://www.luxottica.com)

#### **Controllo interno**

La società ha nominato i preposti al controllo interno?

Sì

I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?

Sì

Unità organizzativa preposta al controllo interno

Internal Auditing

#### **Investor relations**

La società ha nominato un responsabile *investor relations*?

Sì

Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile *investor relations*

Investor Relations Director

Alessandra Senici

Via Cantù 2, Milano

Fax: 02.8633.4092

Tel: 02.8633.4662

[Investorrelations@luxottica.com](mailto:Investorrelations@luxottica.com)